



Ayuntamiento de Madrid

R
871

Juan Joseph Soler
dado de la Comp.^a de
en quano foras el:
el dicho Soler do el
60 de mayo y 20 el 10 al
presente:

dia 18 de Enero de
al patrono 20.^a
m. para cinco 5.^a
que ha de ser 1008.

61-2

1000

S
D
DI

Estudio
De
Patrañas

STVDIO

DI CVRIOSITA'

DI NICOLA SPADON.

Diviso in due Parti .

00,113



STAVDIO

DI CARIOSITA

DI NICOLA SPADON

Dispo in due parti

00113



STVDIO

D I

CVRIOSITA'

Nel quale tratta

Di Fisonomia, Chiromantia,
e Metoposcopia.

DI NICOLA SPADON.

Diuiso in due Parti.



VENETIA, M. DC. LXXV.

A pprefso Francesco Bu setto.
Con Licenza de' Superiori.

STVDI

179

4710195

De la Cour de la Chapelle

1800

DEPT. OF AGRICULTURE

1899 July 10



NEW YORK

Ayuntamiento de Madrid



FONDAMENTO

P R I M O ..

CAPITOLO I.

*Per conoscere la complessione dell'
Huomo.*

IL Monarca dell'Vniuerso, doppo hauer creato, e rabbellito il Mondo, dopò hauer manifestata la sua onnipotenza nella creatione di tanta varietà di animali, di tante diuerse spetie di metalli, herbe, fiori, piante, gemme, &c. Volse maggiormente campeggiasse la sua sapienza, & grandezza nella gran fabrica dell' huomo. Questo fù il compendio di tutte le marauiglie del Mondo grande, chiamato da Filosofi Microcosmo. Questo fù l'Epilogo del tutto; questo fù vn quadro di Prospettua, oue può curiosa la

A 4 no-

nostra pupilla restar non meno ammirata nel mirar le cose miracolose d'un sommo Fattore, che disciplinata nell'imparare a conoscer vn Dio Signore, e Padrone del tutto. Si che l'huomo con gran ragione da Dotti si apela Microcosmo, cioè Mondo picciolo, per la quantità delle membra, ma tanto più eccellente, e grande per essere animato d'un spirito capace di Beatitudine. Titolo di Cielo dassi alle sfere, perche cellano tante Stelle nel seno, tant' influssi nel lor corpo. E nome di Cieli s'attribuisse alle potenze dell'anima humana, poiche in se stesse tante prerogatiue rinferreno; tante virtùdi racchiudano, risplendenti nel merito della libera volontà più che le Stelle; Si diuidono li Cieli in tre principali: Christallino, Firmamento, ed Empireo; si partiscono l'accennate potenze dell'anima, in intelletto, più veloce, e più risplendente del christallino Cielo; In memoria più ferma nel suo Dio, del Firmamento; In volontà che gode più nell'Empireo, che l'istesso recinto di quelle eterne contentezze, Stanno gli Angeli come forme assistenti a Cieli, perche col loro moto naturale e ratto, habbino a moltiplicare le influenze in questi corpi sotto
lunari

lunari cause vniuersali di tanta varietà di generationi ; che nell'huomo risiede ò sij principalmente nel cuore , ò pur nel ceruello l'anima ragioneuole , come forma informante: *Quæ est tota in toto, & tota in quolibet parte corporis*, perche coll'operationi sue possio queste potenze multiplicare nell'indiuideo il numero de gradi del merito colla gratia causa d'altre tanto numero di gradi di lume glorioso, a partecipare nell'ordine diuino simili gradi di gloria.

Sotto de'tre Cieli già noti , vi si costituiscono dagli Astrologi sette Pianetti , quali ne pure sono essiliati da questo Microcosmo , se per Saturno prenderemo la Cogitativa ; per gioue , l'Allegria ò Liberalità ; per marte l'Irafcibile ; per il Sole l'Occhio destro ; per la Luna il sinistro ; per Venere, il Diletto, e la gratia, e l'Amore ; per Mercurio, il Discorso.

Contiene 'l Mondo grande quattro Elementi , ch'è a dire quattro Lettere , delle quali si formano tutte le sillabe delle creature tutte corporee , e nel mondo picciolo s'annidano Bile corrispondente al fuoco ; il sangue non dissimil dall'aria ; la pituità confaceuole all'acqua ; e la malinconia , che si riferisce alla Terra . Se vediamo nel Mi-

crocosmo, animali terrestri, acquatili, aerei, ed ignei: Metalli, Pianti, e Spiriti. Riducendo il tutto in compendio all'esser semplice inanimato, all'esser vegetabile al sensitivo, ed intellettiuo, anche lo raffiguraremo similmente, nell'huomo; Egli è d'esser semplice, come la Terra composto: *Eccit hominem de limo terra. Pulvis es, & in puluerem reuerteris.* Anzi nell'huomo vi sono le parti inanimate, come il sangue, humori, e capelli, che crescono, *per additionem partis ad partem.* Ha il vegetar colle piante, perche lo vediamo crescere *in trina dimensione.* Ha'l sentir co' Brutì, mentre sente, e duolo, e diletto. Ha l'intender co' spiriti, mentre è discorso capace.

Dunque l'huomo è vn Mondo picciolo, vn libro, oue noi potiamo a bello studio leggere tutte le creature prodotte. Ciò supposto per verità Diremo, che questo huomo sij fatto di due parti principali; di materia, e di forma; cioè di corpo, & di Anima: *Sicuti caro, & Anima rationalis vnus est homo.* L'Anima è puramente spirituale questa non si genera dall'huomo, ma si crea, & s'infonde da Dio nell'aluo materno, quando è perfettamente organizzata la salma del Bambinello infante.

Non

Non è l'anima dotta in scienza d'alcuna sorte, non è pratica ne' costumi, non che atta alle dottrine, & alle malitie è *est tanquam tabularasa*. Ha'l libero arbitrio, la gratia sufficiente, la concomitante, l'ausiliante, l'Angelo custode, li Santi, gli buoni esempi, ed altre cause, che l'inclinano all'opre buone, tanto meritorie per l'anima, quanto vtili per il corpo. E l'anima istessa, per esser spirituale, ed originata da Dio colla capacità della gloria, colla immortalità nel seno, ha propensione naturale al bene. Dunque necessariamente l'huomo farà bene & dunque sarà impossibile, che ei facci alcuna operatione vitiosa; Nò Iddio, che rettamente per essenza procede, vuole eleggere gratis al Paradiso l'huomo (già che non vi è cosa nel mondo degna di quello (ma però ragioneuolmente vuol anche, che le nostre operationi v'interuenghino, per hauerne il possesso. Hora, farebbero di niuno merito le nostre attioni, se non potessero riuolgersi al demerito. Per tanto il supremo Giudice à posta quest'anima in vn corpo, quale colle sue qualità possa inclinarla al male, ed a questa propensione vi concorre'l libero arbitrio, la fragilità humana, le compagnie cattive, le occasioni precipitose.

il Demonio, gli huomini di mala vita li scandoli, ed altre cose infinite. Si che chi resiste al male, chi si volge al ben, e coronato dopo morte nel Cielo beato; viceversa è piombato ne' chioftri d'Auer. no chi si affratella col male. L'anima dunque no può operar ne bene, ne male; stante nel corpo, che ò non fecondi le inclinationi corporee buone, ò non resisti alle cattiuë, facendolo depender da se stessa, e d'indirizzarsi a Dio.

FONDAMENTO II.

AL dir di Galeno: *animi mores, mores naturales corporis sequuntur temperamenta*. Questa propositione non bene intesa è eretica; impercioche, se ciò fosse vero seguiterebbe, che vn'huomo di complessione vitiata, douesse esser vitioso; e pure sappiamo per Fede, che tanto vn ben composto, come vn mostruoso possi andarsene coll' oprar bene al Cielo. Ma se pigliamo la propositione, forsi come la intese l'istesso Galeno e vera ed infallibile; cioè in atto signato. Che l'anima è per ordinario naturalmente inclinata ad opre conformi alla complessione del corpo; così vediamo di rado, che vn bilioso non sij colerico, ardito, veloce, precipi.

cipitoso, libidinoso, instabile, &c. La donna di complession frigida è paurosa, deuota, compassioneuole; tarda al moto, non dedica a' diletti di Venere, &c. Si che tutto il fondamento dell'inclinatione naturale dell'huomo ò al bene naturale; ò al male, tanto nelle cose del corpo, come spirituali, si deue prendere dalla complessione del corpo.

Chi dunque saprà conoscere perfettamente la complessione d'un'huomo, potrà argomentare così: costui, e naturalmente inclinato alle tali, e tali operationi; Indi potrà ragioneuolmente fuggire gl'inclinati al male, ed abbracciare gli oposti. Auuertasi però, che se bene egli conoscerà di certo alcune cose necessarie, come in genere delle febbri catarrhi, malori, &c. la velocità, del moto, le inclinationi delle potenze; non per questo dourà argomentar certezza, nelle cose dipendenti dalla libertà del volere; ma si bene stando nella sola propensione, potrà venir in cognitione di tante cose, che per ordinario sogliono peruertire, e soggiogare l'anima, massimamente in quelli; la complessione de' quali a molto eccedente in qualche delle quattro qualità, calida humida fredda, e secca.

FONDAMENTO III.

Inuestigata la complessione dell'huomo, si hanno in chiaro le promesse, d'ogni conseguenza, circa le inclinazioni humane: ed è lecito a tutti filosofare fisionomare, ed astrologare perfettamente vna persona. Et questa complessione non può esser conosciuta, se non si apprende la conoscenza di tutte queste cause, concorrenti alla formatione dell'huomo, quali si disporranno per ordine ne' capitoli.

CAPITOLO II.

Della prima qualità elementare, che forma il corpo humano nella sua concessione.

E Prima da offeruare quel commune assioma de' Filosofi; *Nihil est, in intellectu quin præsuerit in sensu*. L'anima non operando che dependente, da suoi instrumenti, che sono li sensi, non può ricenere cognitione d'alcuna cosa sensitua, se prima, non è passata, e deputata per li sentimenti del corpo, e fatta oggetto proportionato all'intelligenza; sicche tutto che sà l'anima circa il
no-

nostro corpo , lo sa per mezo de' sensi. Dunque. Sapendo l'anima per esperienza , che la natura del fuoco, e di scaldare, ed essiccare : quella dell'aria d'inhumidire , e mollificare ; quella dell'acqua di bagnare, & refrigerare ; quella della terra , d'indurare , essiccare, e infrigidire ; Poiche al fuoco dassi il caldo , e secco: all'aria l'humido , e caldo all'acqua il freddo , & humido, alla Terra il secco è freddo : mentre l'huomo toccherà vn corpo viuo d'huomo , dourà dire , che sij predominato dalla qualità del fuoco , poi che riesçe al tatto caldo ; che se fosse dominato più dall'Aria, sarebbe corpo tenue , e molle più dell'acqua; se l'acqua n'hauesse'l predominio, lo renderebbe freddo, e liquido; se predominasse la Terra, sarebbe freddo, e polueroso. Sarà dunque necessario hauer buona cognitione di questa prima qualità ignea, che regna più dell'altre nel corpo humano ; Che cosa sij, e che effetto produchi.

CAPITOLO III.

Del calore innato.

Questa qualità calda predominante l'huomo si chiama calore innato.

nato poiche è concomitante della concettione alla morte dell'huomo, e per accidente si appoggia alla sostanza, si compone con quella, & fortisce nome di caldo naturale: cioè sostanza naturalmente calida. Ha questo caldo il predominio, perche consistendo la vita nel caldo, attiuo più dell'altre qualitatadi, e il douere, ed è necessaria, che preceda quelle in tempo, ed in grado. Che se bene alcune parti s'addimandano fredde, come'l ceruello, nerui, cartilagini, &c. è detto rispettiue alle più calde, e temperate. Si chiama anche questo calore, calor fisso, stabile, permanente, con gennito, téperamento, Natura, e sostanza delle parti homogenee, ed eterogenee.

CAPITOLO IV.

Del calore influente.

IL calor innato si ritroua nelle parti similari del corpo, ma se non fosse augmentato, e refocilato dal calor influente, si renderebbe inhabile all'operationi, e mantenimento della vita: anzi s'estinguerebbe del tutto suffocato dal cibo. La natura dunque non hauendo potuto aggrandire in intensione,

ne, & extensione, a bastanza per il commercio, che deue hauere il calore con l'aria per la respiratione, e perche essendo temperamento delle parti, fisso estabile è stato huopo, che l'habbi aggiutato col calore influente, qual causa non l'innato il temperamento totale, idoneo alla vita, ed all'oprare. Et si come si è detto che questo calore si radica nelle parti similari, ma diuersamente, poiche altro e'l temperamento dell'ossa, altro della carne, altro de'nerui, altro dell'arterie, altro delle vene, &c. dunque diuerso sarà il caldo innato in tutte le parti similari fisso stabile, sino alla morte, oue entrò dal principio del composto.

Questo calore influente si ritroua nel sinistro ventricolo del cuore, & portandolo per l'arterie a tutte le parti del corpo, accrescere, ed accalora il calor innato di ciascheduna parte del corpo, per laqual causa si rende'l caldo innato potente alla conseruatione, ed operatione della vita, & s'addimanda influente; perche dal cuore si trasporta in tutto'l composto humano. Ne questo può stare senza l'innato, perche non può, stando nel cuore, generar temperamento, diuerso nell'ossa da quello nelle carni, &c. Tanto più, che'l detto calor
in

influyente hora si constringe al cuore ;
hor si dilata all'estremità delle mem-
bra , che se non vi fosse il calor innato
fisso , e sodo , si corromperebbe lo indi-
uiduo .

C A P I T O L O V.

Della Natura di questi calori .

Questi calori non sono celestiali (co-
me vuole Aristotile) poiche la ra-
gione ce lo addita , stando che'l
calor innato si sminuisce nell'età man-
cante : e corrompe , & si estingue nella
morte del composto . Se fosse celestiale
farebbe incorrottibile , si che non pati-
rebbe mai alteratione, ò estintione , ma
volarebbe nella morte dell'huomo al
Cielo ; ma poi a qual Cielo s'incamina-
rebbe , se li Cieli non sono nè caldi , nè
freddi, nè secchi, nè humidi ? Così è an-
che dell'influente . Ne rampoco deuesi
approuare l'opinione di Gal. e d'Ippoc.
cioè, che questi calori sijno aerei, perche
al tatto sono miti , e soauì , & se fossero
ignei farebbero migliori concottioni , e
nutritioni negli infermi, che ne i sani ; es-
sendo questi nelle infirmità calde augu-
mentati . Non vale l'esser questi miti , e
soauì al tatto : poiche anche la palma
della

della mano è di questa qualità, e pure è ignea: onde per esser piaceuole al tatto, basti l'esser ben temperaro.

Che poi facessero migliori concottioni nelli febricitanti, che ne i sani. L'argomento milita anche contro loro: poiche sijno in questi caldi innato, ed influente, igneo, ò aereo sempre dourebbe meglio concuocere ne' febricitanti, poiche sono più augmentati.

Dirò poi, che non maggiormente concuocciano ne' febricitanti il cibo; perche osta la alteratione degli altri humori all'humor peccante, e la Natura per conseruatione dell'indiuuiduo lo deprime, e perche detti calori si sono disuniti dallo stomaco, come nell'estate succede. Diciamo dunque, che l'huomo debba esser predominato dal calore, ed è questa la proua. Non può viuere, ne operare corpo veruno, senon viene inclinato al moto, *sed sic est*, che solo dal calore s'hà il moto; *calor est causa cur mouemur, & motus è causa conseruationis, & augmentationis caloris*; dunque nell'huomo predomina il calore.

Questo calore se è l'Innato, e nella parte più sorda del corpo, per essere il difensore della vita. Ma se è l'influente è nel sangue, ed è spirito caldo, atto a soccorrere velocemente le membra, e le parti

parti estreme , come a ritirarsi alla
fomentatione del calore innato.

Questo spirito *ad mentem Gal.* altro
non è che corpo sottile del sangue , &
dell'aere attrato per inspiratione co-
me da materia . Questo spirito non è
solo aereo , ma sanguigno, onde sia com-
posto di tutti quattro gli elementi ,
con predominio però del fuoco , di-
cendo Galeno ; *Spiritus est calidior res,*
nostri corporis . Qual Galeno dice , che
il luogo in cui si genera questo spiri-
to e' il ventricolo sinistro del cuore ,
dell'aere attrato per inspiratione , &
deputato dal polmone , & dalla più pu-
ra parte del corpo : cioè dal sangue , che
si ritroua nelle arterie , laqual è arteria ,
passa per quello del cuore a canarne
il sangue per la generatione de' spiriti
vitali . Ma lo spirito animale si genera
dallo spirito vitale altroue : cioè nella
rete mirabile del capo .

CAPITOLO VI.

Della necessita di questi spiriti.

Sono necessarij li spiriti caldi , come
instrumenti alla generatione dell'
agente naturale , quali nell'huomo al-
tro non generano , che altri spiriti cal-
di

di che seruono all'essere, ed operare del figlio. Il Padre non genera del figlio la materia prima, poiche questa al dir de Filosofi, e in generabile, e non produce la forma sostantiale, stante la fede su'l foglio della verità, ch'è creata da Dio. Ne tampoco si serba virtù nello scrigno della Natura corporale di produr cosa spirituale: ne è natura spirituale di creare dal nulla vna forma, come vien creata l'anima nostra ragioneuole. Dunque se il Padre non generasse nel suo seme (qual serue alla generatione del figlio) questi spiriti, vitali alla productione del cuore; naturale alla formatione del fegato: ed Animale alla compositione del ceruello, che vniti assieme trà loro producono certe dispositioni nel corpicciolo, colle quali vassi organizzando che embrione della Madre, che lo fomenta, & non introduceffe le vltime dispositioni in quello a ricauar l'anima ad vnirsi con quella, e conseruarla per l'esser suo, ed operare, ne seguirebbe, che il Padre non si chiamarebbe Genitore del figlio. Sono dunque necessarii questi spiriti per l'essere, ed operare dell'huomo.

CAPITOLO VII.

Del Temperamento di questo Spirito.

LO Spirito per se stesso è la cosa più calda del nostro corpo che si genera (come s'è detto) nel sinistro ventricolo del cuore, tanto caldo, che a pena lo potremmo sopportare; toccandolo con le dita, se bene per essere a noi connaturale, non ne sentiamo entro di noi nocimento alcuno, & perche di continuo viene contemperato dall'Alito de' Polmoni. S'addimanda anche temperato; perche ò così lo richiede la Natura, & temperato si dice il conveniente, ò perche tempera tutte le parti del corpo più fredde. Et si prova, che sia più caldo lo spirito, perche è più raro, più veloce, più penetrante, & corre per le vene, debellator naturale del freddo, nemico alla natura.

Non è però questo calore di spirito eguale in tutti gli huomini; ma, per come infinite sono le complessioni, alle così infinita è la diuersità de i gradi di calore, da quali sono effettuate dette complessioni. Di più questo calore ò s'augumenta ò deperde, & per conseguenza si varia, & auanti la genera-

ratione, come nel seme: e nella con-
tione, come nel ventre della Madre, e
nella nascita, e corso di vita.

Dunque è necessario, che qui sotto
poniamo tutte le cause concorrenti
alla complessione di questo spirito cal-
do; acciò che, hauuta questa si habbi la
cognitione delle complessioni tutte de
gli huomiui.

CAPITOLO VIII.

Del Padre, e della Madre.

SI come li Huomini, e le Donne trop-
po freddi, ò troppo caldi, non ge-
nerano figli: li meno freddi, sempre fan-
no femine; li meno caldi, sempre pro-
ducono maschi: li temperati, hor ma-
schì, hor femine; maschi quando sono in
età robusta: femine quando si rimette
il calore, così hanno forza li Genitori
d'imprimere ne i loro figli, qualiti
tanto ò vtili, ò dannose a i costumi, ed
operationi: che è a dire influiscono
per il più i Padri complessione simile
alle proprie, come vediamo tal'hora,
in vna casa sono tutti grassi, in vn-
a tutti magri; alcuni fratelli tutti
d'fani; altri tutti podagrosi, &c.

CA-

CAPITOLO IX.

Della Concettione .

LA Concettione e' il fondamento della nostra radical complessione che se bene si muti di complessione vn' huomo col crescere in età , ad ogni modo ritiene sempre la riceuuta , quando fù concetto ; nel ventre di sua Madre , non mi lasciano mentire li Medici , e l'esperienza . Per qualsiuoglia disordine, che facci vn'huomo , inai si muta di complessione. S'altera ben di polso , acquista vna febre , sta infermo , ma perche , *nullum violentum durabile* , ò che colle medicine, colla forza della natura scaccia il malore, e ritorna nella sua pristina sanità; ouero , che soccombe al male , e muore . Non v'e dunque cosa nel Mondo che possa , se non alterare al tracangiare in tutto vna complessione eccetto , che la Morte . Dunque se di huopo l'osseruare la concettione , se ne a ~~priori~~ *altern* a i posteriori , come di rassi . Indi s'ingannano gli Astrologi di Tolomeo , che dalla Nascita voglion argomentare le qualitadi d'vn figliuolo che se da quelle qualitadi volessero mutare la complessione di detto figliuolo mai

mai la cauarebbero giusta, e pure a
 complessione è fondamento di tutte
 le inclinazioni naturali.

*Argomenti Conuincenti, che dalla con-
 cettione, e non dalla Natiuità si
 deue pronosticare l'Huomo.*

IL Cielo sempre varia i suoi Pianeti ;
 dunque l'aspetto delle Stelle ;
 quando vna Madre concepisce nel
 ventre, non è l'istesso, anzi può esser
 diuerso dall'aspetto, quando il mede-
 simo concetto nasce alla luce del Mon-
 do.

Sed sic est, che la complessione si fa
 nella concettione, e non nella natiui-
 tà ; dunque l'Astrologare dalla Nati-
 uità, e vn fondamento in aria, che por-
 ta seco la machina d'infinite menzo-
 gne.

Prouasi la minore : Non vi sarà alcu-
 no, che nieghi non concorrere li Ge-
 nitori alla complessione del figlio ; al-
 trimente sarebbe tutta composta d'ac-
 cidenti, e da cause remote, non di so-
 stanza, & da cause prossime, *Sed sic est*,
 che nella concettione concorrono li
 Genitori a fabricare vna complessione
 di seme, che *fundamentaliter, & radica-*
liter è complessione del figlio, che deue

nascere : & quando il figlio nasce, li Genitori non concorrono più, dunque non li deue fare la Natiuità , ma la concettione.

Item . Li Cieli non sono cause prossime d'vn figlio , altrimenti il figlio lo chiamarebbe celeste , non humano ; dunque li Cieli concorrono solamente a prestar qualche loro qualità , che altera il concetto , non che lo componga, e gli deui tutta la complessione, prouo la conseguenza : Nell' hora , in cui l'Astrologo forma la figura , celeste d'vn figlio , infiniti figli saranno nati nel mondo , e questa figura conuerà à tutti, e pure tutti saranno, ò in tutto , ò in parte, si come di simili di faccia, così diuersi di complessione . Dunque non deuesi prendere l' hora nella nascita per fondamento dell'Astrologia , ma ben sì la concettione .

Di più , si come vediamo , che in vn' hora regnano aspetti celesti trà loro contrarij, così sarà impossibile saper ridurre al vero aspetto la figura ; come anche essendo fallaci gli Horologi , di quarti, e di mez'hore , non si potrà mai aggiustare, se le ventitrè; e trè quarti sij. n. le ventiquattro, ò le vinti trè, e mezza, &c.

In oltre; Se (remossi il Sole, e la Luna,
come

come che sijno non solo a noi vicini, ma d'affai luce, e quantità di corpo) non haueſſero le Stelle, & influſſi, ò foſſero quelli troppo tenui, tutta la Aſtrologia andarebbe in parole. Non nego però, che le Stelle tutte non influiſchino, nè che la Dottrina di Tolomeo non ſij d'accetta, ſi come che anche da molti Corti ſeguitata; ma dico eſſer impoſſibile della naſcita formarne la figura celeſte, ſimile al modo, nel quale ſi trouauan le Stelle, quando ſi mandorno da quelle gli influſſi nell'huomo; poichè queſto fù nella concettione; come s'è prouato.

Ecco finalmente (per non eſſer proliſſo) vn'argomento indiſſolubile, per eſſer pregno di verità. E proua, che quaſſiuoglia aſpetto de' Cieli non cauſi la compleſſione, e li coſtumi, ſe bene concorra come con cauſa al tutto. E però non è lecito ſolo dall'aſpetto de' Cieli argomentare la vita d'vn'huomo, ſi come non è ſicuro dalli capelli, ò dalla ſola frōte far conſeſſenza delle qualità d'vna perſona. *Argomento.*

O che li Cieli fanno col loro aſpetto particolare la compleſſione ad vn figlio, come cauſa proſſima, e totale, ò vero che concorrono ſolamente remote, e come con cauſa, che non partoriſce tutto

B 2 l'ef,

l'effetto, ma solo gli presta la sua parte dell'influsso.

Si primum. Dunque seguirebbe, che si come li Cieli hanno egual virtù tanto in vn Bambino quando nasce, quanto nel medesimo, quando cresce, che d'hora in hora gli variasse complessione, come variano loro d'hora in hora gli influssi. E non mi si dica, che le influenze de' Cieli sijno addatate nella nascita à fomentar'vna complessione al figlio, & quella formata, non influiscino la medesima? perche risponde-rassi, che li Cieli come cause necessarie non deuono determinarsi con particolar influsso alla nascita d'vn Bambino che questo sarebbe effetto di causa libera; mà deuono influire generalmente tanto in quel Bambino, che nasce, quanto ne' sassi, e d'altri animali, che stanno nel mondo posti in tal distanza; dunque se le influenze d'vn tal'aspetto, quando nasce il figlio, gli variassero la complessione, anche le influenze varie della seconda hora doppo la di lui nascita gli variarebbero la complessione; cosa afforda, & contra l'esperienza. Non possono li Cieli sempre influire la medesima influenza, perche variato il loro aspetto, non hanno più l'istessa influenza. Et da questo si caua,
che

che li Cieli non fanno la complessione, ne sono causa per conseguenza delle inclinationi humane, ma solo concorrono in qualche parte à detta complessione nella concettione del figlio, il quale prende la sua compositione da infinite cause (per così dire) e non solamente da vna celeste. Doppo poi radicata, & stabilita la complessione, non si puo più variare *secundum se totam*, perche la natura medesima cerca conseruarsi, & le dispositioni conseruanti, gli abbarbiccate, non così da facile si ponno suellere. E però ben vero, che si come li disordini, li cibi, il clima, li trauagli, l'età, &c. fanno alterare detta complessione d'hora in hora, di punto; così parimènte operano li Cieli, alterando non generando. Perche chi hauesse virtù di generare coll'influenza, necessariamente sempre genererebbe, stante il passo bene disposto.

Aggiungo, che sotto l'aspetto delle Stelle medesime generarsi tanto il maschio, come la femina; dunque la complessione non prouiene *totaliter nec proximè* dalle Stelle; ma dal seme del Padre dal concorso, ò sia attiuo, ò passiuo della Madre, & da tante altre cause. Così vediamo esserui segreto nel mondo, che legandosi il testicolo sinistro, ad vn'

animale, quello congiunto con femina genera maschio, & è cōtra; dunque se la complessione nascesse dall'aspetto principalmente, anche la mascolina dependerebbe da quello, e non dall'ingegno dell'huomo, quale applicando *actiua passivis*, sà operare merauiglie, senza punto curarsi dell'aspetto delle Stelle, • se se ne cura, cerca solo hauerlo in parte fauoreuole.

Sò che a molti sembrarà facile lo sbrannare questi miei argomenti ma au uertino, che solo gli Anatomisti penetrano verità nel fondo.

C A P I T O L O X.

Della Nascità.

Nella nascita, benche sia già composto il figlio, ad ogni modo, per essere la carne delicata assai, & non esser stata più all'aria cruda del mondo, riceue vn nò sò che, che accresce, ò sminuisce qualche poco il calore naturale, & aualora, ò deteriora le virtudi della complessione, anzi si fa nell'hora della nascita quasi connaturale: similmente le influenze de' Cieli hanno l'effetto più valido, per ritrouare quelle membra tenerelle disposte a riceuere qualche aiuto, ò

aiuto, ò danno nella complessione : che però molti, ò s'infermano, per esser nati nella cattiva stagione, ò muoiono, più diuentano robusti: Quelli però, che viuono non mai variano totalmente la loro riceuuta complessione; altrimenti mori rebbero.

Bisognarà dunque saper l'anno, il mese il giorno, l'hora, Patrie, ed altre circostanze (come notaransi) concernenti alla nascita.

CAPITOLO XI.

Delle parti dell' Anno.

Quattro sono le parti dell'anno principali, Primavera, Autunno, Estate, ed Inverno. La Primavera influisce caldo, ed humido; aiuta li freddi, secchi, e danneggia li caldi, ed humidi.

L'Autunno freddo, e secco, influisce: gioua a' caldi, & humidi, & a' simili, cioè a' freddi, e secchi danneggia.

L'Estate fa caldo, e secco, gioua flemmatici, cioè a freddi, ed humidi, & danneggia li caldi, e secchi. L'Inverno apporta freddo, & humido, gioua a chi è caldo, e secco, & danneggia li simili.

CAPITOLO XII.

*Del Temperamento, che apportano per
se le Regioni.*

I Nghilterra, Cracouia , Padoa , Bergamo, Fiorenza, e Napoli; sono calde, e secche, dominate da Ariete con Marte.

Colonia maggiore, Eluetia , Polonia Siena , Pistoia , Verona, Ancona , Sinigaglia, Fano, e Treuigi , sono fredde , e secche , dominate dal Toro con Venere.

Norimberga, Velisberga, Turino, Vercelli, Trento, Regio , Cesena, Viterbo sono calde, & humide, dominate di Gemini con Mercurio .

Nouergia , Olanda , Costantinopoli , Zalandia, Milano, Venetia, Pisa , Lucca, Vicenza sono fredde , & dominate dal Cancro con Lune .

Italia, Cosenza , Cortore , Montalto, San Seuerino , Messina , Palermo , Saragosa, Capua, Anuersa, Ascoli, Bari, sono calde, e secche, dominate dal Leone col Sole.

Roma, Parigi, Perugia, Nauarra , Como, Ferrara, sono fredde, e seche , dominate da Vergine con Mercurio.

Austria, Viena Salisberga , Augusta ,
Pia-

Piacenza, Parma, sono calde, & humide dominate dalla Libra con Venere.

Pesaro, Scotia, Valenza, Aquilea, Camerino, Rimini, e Ceruia, sono fredde, & humide, dominate dallo Scorpione con Marte.

Genova, Brescia, Crema, Francia, Lombardia, Gerusalemme, Auignone, Austria, e Fermo, sono calde, e secche, dominate, da Sagitario con Giove.

Forlì, Modona, Cortona, Tortona, sono fredde, e secche, dominate da Capricorno con Saturno.

Vrbino, Costantia, Prato, S. Giouanni, sono calde, & humide, dominate da Acquario con Saturno.

Alessandria, Ratisbona, Compostella, Sicilia, e Spagna, sono fredde, & humide, dominate da Pesci, con Giove.

Questo però s'intende quanto al dominio de' Segni celesti, poiche quanto alla lontananza, ò altezza del Polo, ò delle zone, le dette Regioni possono laterare, ò sminuire le loro influenze. Così parimente il sito loro varia assai, come per essemplio Ferrara si dice fredda, e secha quanto al Cielo; ma per il sito, nel quale è posta, cioè tra le lagune, le valli, e fiumi, doue si generano del continuo vapori, ed essalationi, che

B s

in.

inhumidifcono l'aria ambiente, resta
fredda, ha humida, & al tempo dell'esta-
te, il calore ha assai dominio, mentre che
il Sole riscalda quella crassitie delle pal-
ludi. L'istesso si deue offeruar dell'altre
Cittadi, se sono al Colle, al Monte, al
Piano, trà fiumi, &c.

CAPITOLO XIII.

*Del Temperamento, che apporta il sito, e
le Regioni per accidenti.*

LE habitationi, e stanze da letto, ed
habitate, poste a Settentrione in-
fluiscono a gli habitatori freddo, e secco
giouano a quelli, che hanno complessio-
ne calda, ed humida.

Poste all'Austro sono calde, & humi-
de giouano terrei.

Ad Oriente, sono calde, e secche sane,
per dissimili, e nuociono a simili.

Ad Occidente, sono fredde, & humi-
de, vtili, e dannose, vt supra.

I Luochi, Terre, ò Cittadi in posto
basso, come nelle valli sono più calde,
che le poste a' Monti, per il riflesso mag-
giore de' solari.

Le poste à Settentrione, discoperte
al mezo di, sono molto calde per il gi-
uerbero del Sole ne' Monti, e per la
pro-

prohibitione de' venti settentrionali freddi.

Le poste a ponente ; e discoperte a Leuante , sono più calde delle loro contritorie.

Le discoperte a Leuante , & Settentrione, e coperte a mezzo dì , & ad Occidente, sono più temperate , per l'amissione del caldo , e freddo.

Le vicine al Mare sono fredde , & humide ; se però sono in posto verso a mezzo giorno , sono calde , & humide; poiché dal Mare viene humidità per l'acqua; da Settentrione; frigjdità, & da mezzo dì caldo per li venti , che spirano.

Le vicine al Mare di Leuante , sono più humide, di quelle di Ponente, per li venti disseccanti .

Le poste al Monte sono per il più fredde , e secche , che le loro opposte ; poiche non riceuono da Palludi , ò fiumi tanta humidità , ne del sole tanta forza di riflessi, ed hanno per li più venti freddi, e secchi .

Questa cognitione gioua a saper'investigare molte cose della nascita , & corso di vita ad'vn'huomo , sì per la complessione , come per l'utilità .

CAPITOLO XIV.

*Cognitione del temperamento circa le
parti principali del corpo .*

LE parti principali sono tre , cioè Ceruello, Cuore, e Fegato, poiche del seme concetto nel ventre d'vna donna si formano trè ampolle, dall'vna delle quali ne nasce il ceruello, dall'altra il cuore , e dall'altra il fegato , onde formandosi le vene, e li neruetti, vansi per quelli trasportando tutti li spiriti vitali, animali, e naturali, e causano poi le membra al corpicciolo , quale è dell'istessa temperie di quelli spiriti: si che inuestigata la complessione di queste trè parti si sà la complessione delle membra, & questa si conosce (come insegna Galeno, ed altri Dottori Medici) da questi segni , cioè .

Segni d'vn cuor temperato .

A benchè di sua natura il ceruello frà gl'altri membri del corpo freddo compaia , ad ogni modo , come dice Galeno respetiue ad vn essere agguistato nella complessione, eccedendo , o mancando , si chiama caldo , e freddo ,
87c.

&c. Il ceruello duuque temperato fa che li cinque sentimenti del capo non abbondino d'escrementi , nella testa riceue lesione dall'aria così di facile . Li capelli d'vn ceruello temperato sono in vn fanciullo , di color subruffo ; nella pueritia, subflauì, nella giouentù, flauì, nella virilità , negreggiano . Non sono ne distesi in tutto , ne ticci , & difficilmente partoriscono caluitie , prouedendo questa da eccesso di qualità elementare .

Segni d'vn ceruello caldo.

Il Ceruello rimesso in frigidità , cioè caldo , produce la faccia rossa , infiammata , con le vene degli occhi apparenti ; li capelli crescono presto, perche *calidi est actiuitas rarefacere, & vegetatiorem ferre cum humido* . Il troppo caldo ha capelli robusti , crespi , neri di color fuliginoso ; il meno caldo , fa da principio capelli subflauì , e poi negreggiano ; partorendo , caluitie conforme al maggior , ò minor grado del calore . Gli escrementi di naso, palato, occhi, orecchi a ò porri della faccia faranno pochi, e ben concotti in sanità, però in infirmità, potrebbero soprabbondare . A questi ceruelli nuoce il Sole, li fumi del vino, il calor dell'aria , con dolori di capo , e si risana.

fanano con refrigeranti alla fronte. Questi dormono poco, perche la calidit  non lascia sopirsi li sentimenti al sonno.

Segni d'un ceruello freddo.

Il ceruello freddo apporta assai escrementi non cotti al naso, a gli occhi, alle boche, &c. Li capelli sono ruffi, distesi in sù, hirsuti, sodi, che nascano doppo la nascita del figlio, & sono da principio tenui. Rende la faccia bianca distilla catarri in tempi frigidi, fa la carne con vene anguste nella faccia, perche *frigidi est constringere*, ed apporta lunghiissimi sonni.

Segni d'un ceruello secco.

La perspicacità della vista: vigilanza de' sensi la poca quantità d'escrementi: sono breue, leggiero; capelli,   infiammati, e ricci,   fulginosi, e ricci, che nascono presto cadono, partorendo caluitie.

Segni d'un ceruello humido.

Li capelli distesi in giù; tiranti al nero, molli, lunghi, li molti escrementi: il senso turbolento; il pensier lunatico; il sonno profondo, e lungo.

*Segni d'un ceruello caldo in predominio,
e secco in sotto dominio.*

Escrementi pochi, vigilanza, sonno breue caluitie, capelli rossi la giouentù fuliginosi, e crespi in età matura; faccia rossa, fosca, ouero oliuastrea al nero, ma magra & rozza.

Segni d'un ceruello caldo, & humido.

Vista competente, bella faccia, di calor moderato, ve ne ampie, escrementi assai, capelli retti, subflauì, e non fanno caluitie. Nocumento da venti australi debolezza, in età crescente, di vista, d'udito, di denti per catarri; insogni assai con sonno interrotto, e molti pensieri alle cose del mondo.

Segni d'un ceruello freddo, e secco.

La faccia pallida, fredda, occhi piccioli, angulle vene, nocumento da cose fredde, poca sanità, distillation sottile, leggerezza, e debolezza di tutti li sentimenti.

CAPITOLO XV.

Segni d'un cuore temperato, e caldo.

IL Cuore di sua natura è calidissimo, pur è respectiue all'esser temperato, si:

fi chiama diuersamente Il cuor dunque caldo si conoſce dalla reſpiration grande ; poichè per refrigerio ha biſogno di maggior aria attratta dal polmone ; dalla velocità del polſo , e frequenza , dall'audacia dello ſpirito, e prontezza ; della perſona nel oprare . Il troppo caldo rende l'huomo aſſai ſenſitiuo, temerario , precipitoſo ; il petto coperto di peli groſſi, & le parti vicine all'ipocondria pur peloſe , & non opponendolegli il ſegato , rende il corpo calidiſſimo al tatto , con petto largo , e picciol capo.

Segni d'un cuore freddo .

Li polſi piccioli, rari, ò frequenti, anguſto detto , e nudo di peli ; timida natura , freddo il corpo (ſe non preualeſſe il ſegato in calore) ; e tardi nell'opre.

Segni d'un cuore ſecco .

Polſi duri , huomo crudo ; ſerigno, e ſecho di membra ; mentre il ſegato non foſſe troppo humido .

Segni d'un cuore humido .

Polſi molli , piaceuole nel trattare , corpo humido , e giuſto di ſtatura .

Segni d'un cuore freddo, e ſecco

Polſi duri, grandi, veloci , e frequenti
reſpiro groſſo , e veloce : ſoſpirar aſſai ;
 pet-

petto peloso, & Hipocondria simile; prontezza nell'opre; colleroso, precipitoso; micidiale di primo impeto; robusto; attiuo, e caldo il corpo.

Segni d'un cuor caldo, & humido.

Polli grandi molli, veloci, e frequentati, moderato nell'ira: peli di petto, ed hipocondria assai, respiration violenta, quando fosse angusto il petto.

Segni d'un cuor humido, e freddo.

Polli da Femina, molli, e delicati; timidità, petto spelato, e bianco; freddo il corpo: tardo all'ira; puoca memoria d'affronti, persona effeminata, e vile.

Segni d'un cuor freddo, e secco.

Polli duri: poca respiratione; petto stretto; non iracondo, petto nudo di peli, fredezza di membra, picciolo corpo sottile, e curuo à terra.

CAPITOLO XVI.

Segni del Fegato caldo.

IL fegato caldo appporta le vene ampie, e flauabile per tutto il corpo, di poi nell'età consistente l'attrabile; di sangue caldo, e'l corpo tutto peloso.

Segni

Segni d'un fegato secco.

Vene anguste, non apparenti; pituita; sangue, vene, e membra fredde, bianco il ventre; pochi peli, s'intende rispettiue, & non ostando mai il cuore.

Segni del fegato humido.

Corpo secco, sottile, con capo picciolo e magro; il sangue crasso, poco, di vene dure.

Segni del fegato freddo.

Il corpo inolle, humido, e troppo delicato; le vene humide, fredde al tatto.

Segni d'un fegato caldo, e secco.

Hipocondria pelosa: sangue crasso, e poco; assai flauabile; duro il corpo; vene ampie, e ruuide, con poca carne all'osso.

Segni del fegato caldo & humido.

Ispida Hipocondria sangue molto, ampiezza di vene; corpo caldo, ed humido; soggetto alli infirmitadi putride grande di statura; e bello di faccia; se l'humidita cresce, sarà crasso il corpo, e grosso a fogia di Bacco.

Se.

Segni del fegato freddo è secco

Hipocondria glabra ; sangue pituitoso assai ; angustia di vene , gracile il corpo effeminato, e freddo, e più lungo, che grosso.

Segni del fegato humido è secco.

Vene non apparenti ; poco sangue ; corpo sottile breue magro , e freddo aspera Hipocondria, e malenconico.

CAPITOLO XVII.

Segni d'altre membra sotto principali :

LO stomaco caldo hà'l petto peloso col torace digerisce assai bene.

Il freddo è debole duole spesso non digerisce che tardi ; genera flatuatione ; hà peli rari molli è breui fa nausea dopo il cibo è vomito.

Il secco hà l'osso del torace concauo carne robusta ; peli hirsuti , e digerisce assai. & appetisce il beuere anche dopo il pasto.

L'humido hà carne molle nella fossa ; peli simili ; ò niuno ; color bianco delicato digerisce poco è manda sputo assai alla bocca.

Il caldo fa gran voce grossa , & ama l'aere freddo.

CAPIT-

CAPITOLO XVIII.

Segni delli Polmoni.

IL polmone freddo resta offeso dall' aer freddo mentre ritira il fiato , e manda pituità con tosse è sputo .

Il secho non fa escrementia; fa la voce chiara senza flemma

L'humido fa la voce spartita rauca è tarda tedioso il pariare con sputo .

CAPITOLO XIX.

Segni del Ventricolo.

IL Ventricolo secho vuol souente beuanda ma di poca quantità , poiche dalla molto rende flati, & resta aggravato si diletta di cibi secchi.

L'humido appetisce cibi di qualità simile , e partorisce poco appetito , a bere

Il caldo digerisce presto ; ama cibi caldi, ne riceue nocumento da freddi .

Il freddo, assai cibo appetisce, e poco concuoce , e mauda flati al palato acidi, vorrebbe cibi freddi, e resta offeso da quelli.

CAPITOLO XX.

Delli testicoli.

LI Testicoli conteriscono assai alla complessione; ne mai si dourebbero castrare quelli che sono di complessione fredda, & humida perche, ò s'inferrmano di continuo, ò s'abbreuiano assai la vita; poiche mancando li testicoli, manca la forza del riuerberero interno, che fa il calor naturale, onde di più s'infrigidisce, & s'impingua il corpo; non fa voce grossa, non manda peli al mento.

Li testicoli caldi sono pelosi, gonfi di sperma, grossi, venosi, ed incitano al coito, e sono atti alla generatione de' maschi.

Li freddi sono angusti, piccioli, di poco sperma, e mal cotto, non incitano alla libidine, e sono poco atti alla generatione, massimamente de' maschi.

Li caldi, & humidi sono atti à gran figli, & per la sopra abbondanza dello sperma, ne mandano dalla verga, quando l'huomo dorme sopino.

Li caldi, e secchi appetiscono coito ma con loro nocumento, e sono poco atti alla generatione, in particolare delle femine.

Li

Li freddi, e sechi sono impotenti a figliare, di gran continenza, ma apportano infirmitadi longhissime.

CAPITOLO XXI.

Delle Facoltà di Naturali.

LA facoltà di naturali, ministre della facoltà nutritiua, sono quattro Attratiua, Retentiua, Concoctrice, & Espulsiua.

L'attratiua serue per attrahere ciò, che è vtile al corpo. La retentiua ritiene l'vtile del cibo, perche si trasmuti in alimento. La concoctrice trasmuta l'alimento in sostanza atta al temperamento. L'espulsiua scaccia il superfluo, e dannoso al nutrimento. Si conosce la validezza di queste virtudi, ò la debolezza dalli loro affetti, cioè se fanno a sufficienza il loro officio, presto, ò tardi; se abbondano, ò mancano.

CAPITOLO XXII.

Della Facoltà Vitale.

LA Facoltà Vitale dispone le membra nell'esercizio de' sensi, del moto, & della vita; & da questa si caua'l primo.

amore, l'ira la vergogna, l'allegrezza, e la tristitia, perche deriua dal cuore, seguita il temperamento di esso.

CAPITOLO XXIII.

Della Facoltà di animali.

LA Facoltà di Animali sono principalmente due, si estrinseche, come intrinseche, cioè l'apprehendente, e la cognoscente, e si radicano nel ceruello.

L'apprehensiuu esteriore è ne' cinque sentimenti, odorato, gusto, viso, udito, e tatto.

L'interiore è nel senso commune, che apprehende le spetie riceuute da sentimenti.

Nella Cogitatiua, che giudica sopra li fantasmi. Nella memoratiua, che non lascia suenire li fantasmi giudicati. Nella rationatrice, o discorsiuu, che ragioneuolmente perfettiona, & riduce alla conseguenza le cose raccordate.

La cognoscitiua estrinseca serue all'apprehensiuu, discernendo ciò, che apprehendono li sensi corporei. La cognoscitiua intrinseca serue all'apprehensiuu, per trasportar giustamente le spetie intelligibili.

La facoltà poi motiua è quella, che moue

moue li membri, e le gionture contrahete
è rilassa li nerui.

Tutte queste facoltadi nominate ser-
uono al temperamento dell'huomo se-
il corpo nel luoco,oue stanno queste,sa-
rà vitioso, anche si dourà dire, di loro,
& degli effetti, che da queste tutte de-
riuanano.

C A P I T O L O XXIV.

Segni della Statura.

LA statura dell'huomo cresce con-
forme la più calore ed humido,
poiche il calore è principio agente,& l'
humido è principio materiale, e com-
ponente.

Dunque la statura alta, quadrata; al-
tatto molle; dall'occhio pelosa, e virile,
sarà calda,& humida.

La statura bassa, sottile, abbrucciata,
robusta, neruosa, veloce, deforme, ed
hirsuta, è calda, e secca, perche il calore
non essendo mortificato dall'humido
sufficiente, disicca, ed assottiglia.

La statura, molle crassa, bianca, senza
peli, grossa con pallidezza, è alquanto
gracile, e bella, sarà fredda,& humida,
poiche il freddo con l'humido ingrassa
e mollica,&c.

La

La sottile, bassa, curua, bianca, dura, senza peli, tarda al moto, e fredda al tatto, perche *frigidi est constringere, exsiccare, & auritiem asferre, &c.* e fredda è secca

La temperata farà in trina dimen- sione moderata, bella, gratiosa, bianca, e rossa.

CAPITOLO XXV.

Segni dal Moto.

IL moto veloce si dà ne' caldi, è sec- chi. Il moto tardo, e pigro, ne freddi & humidi, Il moto graue, ne' freddi, e secchi, Il moto naturale ne' temperati, Il moto tanto più veloce arguisce mag- gior calore, & è contra.

CAPITOLO XXVI.

Segni dal calor della faccia.

IL calor roseo, bello, e vago con gra- tia assai, e inditio di complessione cal- da, & humida; ma con calor assai ri- messo; il calor virile, e maestoso indica caldo, e secco temperato. Il color can- dido, e femminile, dimostra freddo, & hu- mido il calor plumbeo, ò verde, ò ter- reo, denota freddo, e secco. Il color oli- uastro mostra caldo assai con humido, e quanto

e quanto più sarà magra la faccia olivastrea, tanto meno hauerà di humidità preualendo il calore.

CAPITOLO XXVII.

Segni del Tatto.

IL corpo freddo, e molle sarà pituitoso; cioè freddo, & humido.

Il caldo, e molle sarà sanguigno, e temperato.

Il caldo, e secco nè duro, nè molle sarà bilioso; cioè caldo, e secco.

Il freddo, e duro sarà malinconico terreo; cioè freddo, e secco.

Il caldo, e secco, duro & aspro sarà malinconico adusto d'atrabile.

CAPITOLO XXVIII.

Segni del Polso.

TOccasi il polso nel braccio vicino alla mano dalla parte di dentro, non con il dito grosso, ma con le altre dita, quali sono più temperate nella sommità. Auuertiscasi, che nelli maschi il polso, e più vehemente; & che non si deue toccare il polso à persona sana, se non è riposata dal moto, qual suole alterar il polso; ne tampoco quando ella è inferma, che all'hora non hà il polso
al

al suo luogo naturale. Di più si deue auuertire alle stagioni dell'anno, nelle quali il polso riceuere alteratione naturalmente.

Nella Primavera li polsi sono più grandi, più vehementi, e moderati in celerità, per la facoltà ben robusta, e desta, & per l'uso accresciuto

Nell'Autunno li polsi sono più moderati per le ragioni addotte, &c

Nell'Estate li polsi sono più celeri, crebri, alquanto languidi, e piccioli per l'uso accresciuto, e per la facoltà dal calor ambiente debilitata.

Nel Verno li polsi sono più rari, e vehementi, per essersi concertato il calore, e resta la facoltà ben robusta.

Li polsi sortiscono le qualità anche dalle habitationi si de' paesi, come de' siti.

Li polsi de' maschi sono più grandi più vehementi, poco più tardi, ed assai più rari di quelli della femina, che li ha piccioli, crebri, languidi. Dunque si tocchi vn polso, quando l'huomo è sano; in quiete d'animo, e di corpo; fuori di gran caldi; non alterato da passione alcuna, ne in luogo pregiudiziale al Giudizio.

Ne' temperamenti caldi li polsi sono grandi, celeri, vehementi per la fa-

C 2 coltà

coltà robusta, & vso accresciuto, e copia di soligni.

Li freddi temperamenti hanno li polsi piccolli, tardi rari, e languidi, per l'vso diminuito, e facoltà debole.

La secca complessione ha polsi grandi duri, e rari

La humida li ha piccioli molli, e frequenti.

Ne gracili li polsi sono grandi, rari vehementi, e con arteria distesa.

Li polsi de' fanciulli sono breui, & indeterminati.

Le donne tanto più haueranno del caldo, e secco, ouero meno di freddo, & humido, quanto più s'accosteranno co' polsi à quelli del maschio.

Le Donne grauide hanno polsi alterati, maggiori, più crebri più celeri, per l'vso proprio accresciuto, & difficoltà del respiro con la defatigation del feto.

Le Donne partorienti hanno polsi crebri, e languidi, e poi si mutano in molli, e celer, indi in grandi, e celeri. Dunque s'offeruino in perfetta sanità.

Ritrouate la natura del Polso si saprà il predominio della qualità elementare nel corpo, e seruirà per vn segno della complessione totale.

CAPITOLO XXIV.

Della voce.

LA voce è di quattro specie principali *intra quatuor elementa*, però si moltiplica, &c. Grossa, e sonora nella complession calda. Graue nella temperata. Rauca nella calda, & troppo humida. Acuta nella fredda. Feminile nella fredda, & humida. Aspera nella secca. E quanto più s'accrescono nel suono, tanto più sono di qualità gagliarda inditio.

CAPITOLO XXX.

Segni de' Cibi.

IL cibo si conuerte (al dir d'Arist. *in substantiam aliti*,) dunque alterar può la complessione; dunque se si vsarà cibo, caldo, e secco, farà copia di bile; se caldo, & humido, farà copia di sangue: se freddo, & humido radunerà pituità: se freddo, e secco, immalinconirà il corpo.

CAPITOLO XXXI.

Segni dall'Educatione.

L'Educatione de' Parenti serue per freno all'impetto degli eccessi ne i figli;

figli; però questa s'offerui, che importa assai à modificar il cōcetto della cōpleffione d'un figlio. Poiche la rilassata rilassa, la moderata modifica.

CAPITOLO XXXII.

Segni delle conditioni, ed officij.

S'Offerui se la conditione è di villano ò di persona mobile; poiche il conuersare assai, gioua a' costumi, come lo star trà gente rustica assai, danneggia. Similmente s'offerui l'officio di continua quiete, come di mercante, Notaro, Prelato, &c. collo stare fermo di casa, ò bottega acquista vna tale frigidità alla complessione che se fosse biliosa non hà tanta forza, come se fosse nell'officio, che richiede il moto; così dell'altre.

CAPITOLO XXXIII.

Segni delle etadi dell'huomo.

IN quattro etadi principali v'è più alteratione di complessione nell'huomo. Nella Pueritia, cioè dell'infantia à gli anni 14. quale ha temperamento caldo, & humido, Hà polsi grandissimi, vehementissimi, celerimi, cereberimi; è dominata prima dalla Luna, poi da

Merc,

Mercurio . Nell'adolescenza , che vâ fino a gli anni 35. Hà polsi grandissimi , vehementissimi , ce'erimi , e cereberimi più della pubertà per la facoltà valida , vso accresciuto , membra , e legami più molli . Sino alli 21. domina Venere , & per se stessa è calda , & humida , ma più humida , che calda . Sino alli 28. è calde , e secca , e domina in lei il Sole . Sino alli 35. essendo principiata dalli 21. la giouentù resta secca , e n'hà il dominio Marte nella virilità ò consistenza , oue l'huomo ne cresce , ne sminuisce sino alli 49. Ha polsi come di sopra , ma piu rari , e posati . Sino alli 42. è temperata , è domina Giove . Sino alli 49 domina Saturno , che infrigidisce , e disecca

Nella Vecchiezza sin'à gli anni 63. è fredda , & humida . Ha polsi rari , tardi è languidi . Quiui l'huomo comincia a mancare , & questa età s'addimanda da Galeno età decresciente , ò mancante , ed'è di questi polsi accennati , perche il calore s'è indebolito , la facoltà mancata , e gl'instrumenti sono duri , e terrestri . Dalli 49. alli 56. domina la Luna ; e sino alli 63. domina Mercurio . Nella decrepità poi dopò li 63. sino alli 100. hà polsi sempre più minimi , tardissimi , rarissimi , & molte volte intermit-

tenti, ed ineguali per la facoltà debilissima, non deperdito, ed instrumento durissimo. Quindi ne vengono le parti contratte, perche vorrebbero vnirsi, e fortificarsi contro la Morte, alla difesa della vita. Si che in qualsiuoglia complessione le etadi, ò accresceranno, ò sminuiranno l'humor dominante, come per essemplio sino alli 70 domina Venere, humida; se sarà in vna complessione humida, la renderà più humida. Sino alli 77. domina il Sole, secco; se sarà in vn humido, non lo diseccherà tanto. Sino alli 74. domina Marte; sino alli 91. Giove. Sino alli 98. Saturn. oue tutte le nature sono fredde, e secche, però le simili, che le dissimili resistono alle simili, che le dissimili resistono alquanto. Il rimanente della vita è dominato da catarrri flemme, tosse, &c. che arcier continui di Morte riducono a mal partito la vita.

CAPITOLO XXXIV.

Del Calor della Pueritia.

Nella Pueritia, & nella giouentù vi è maggior calore, ma assai resiste l'humidità; e domina l'imprudenza. Nella virilità v'è meno humidità, e più prudenza.

CA-

CAPITOLO XXXV.

Segni di Capelli.

SI considerano li capelli in quantità continua, e sono di quattro sorti principali, cioè longhi, breui, grossi, e sottili. In quantità discreta sono di tre sorti densi è rari, e mezzanamente trà l'vno, e l'altro.

In sostanza . Sono di sei sorti crassi, asciutti, molli, hirsuti, ricci, distesi.

In qualità sono di sei sorti, bianchi, negri rossi biondi castagni gialli, & d'un colore tirante a ciascheduno de' sopracitati. Dunque diciamo .

Li capelli longhi di color mediocre, in fondo ricci denotano temperato.

Li capelli, breui ricci, neri, ma fuliginosi, mostrano temperatura calda, e secca assai.

Li capelli grossi, crassi, longhi, e distesi, mostrano temperatura calda, e secca assai.

Li capelli longhi, sottili, gracili, tenui è neri, fanno la complessione fredda, & humida, & tanto più scema di frigidità, quanto che essi saranno tinti di colore; rosso ò giallo.

Le caluitie sempre procede da eccesso d'humore predominante, mentre

C 5

non

non fosse spelatura causata da fuoco; tigna, ò infirmità.

Se dunque (naturalmente parlando) la caluitie procederà da ceruello troppo caldo, e secco; li capelli saranno breui, ricci, sottili, rari, e fuliginosi, ò neri.

Se saranno capelli grassi; grossi, molli, e distesi, sarà da troppo humidità di ceruello.

Se tenui, sottili, e gracili, da troppo freddo, &c.

C A P I T O L O XXXVI.

Segni dalle inclinationi naturali.

Chi penetra presto le cose; chi è viuace, esperto insolente vigilante iracundo, e caldo, e secco.

Chi tardi apprehende, chi è longo nelle opere, paziente; ma ambitio setto farà flematico.

Chi sarà inclinato alla morale, di gran memorie, e conuersabile, & allegro farà sanguigno.

Chi sarà senza memoria, pensoso, cupo ne i negotij, difficile alla collera; ma tardo a depor l'odio, sarà freddo, e secco.

CAPITOLO XXXVII.

Segni dal Sonno

IL dormire profondo deriuua da freddo, & humido. *Somnus* (dice Galeno) *refrigeratio primi sensitory*, poiche ritirandosi il calore influente allo stomaco per la digestione del cibo, il ceruello di sua natura freddo restringe le vie a' spiriti caldi del sangue, racchiude li sentimenti del corp; onde l'anima che non può operare senza il corpo vigilante, lo lascia sopito nel sonno, ed ella non opera cosa alcuna, ouero si serue dell'humor predominante, restato nel capo, e fa insogni con ordine, e talora seruendosi delle spetie riceuute, fa insogni simili, &c. Dunque chi hà sonno longo, e profondo sarà flemmatico. Per l'opposto chi dorme poco, sarà bilioso, poiche l'humor predominante caldo, non lascia infrigidire tanto li sensi del capo. Il freddo, e secco, sarà sonni interrotti, poiche non basta al sonno freddo, ma per farlo longo, e continuo vi vuole l'humido, che cagiona l'opilatione delle vie a i spiriti più tenaci. Il caldo, & humido, farà sonni proportionati, perche essendo di complessione temperata non hauerà causa d'eccessi.

CAPITOLO XXXVIII.

Segni degli Infogni .

LI Medici offeruano affai in vn'infermo l'infogno, poiche in certe infermitadi, e febre occulte, e graui, il sognarsi indica nell'infermo l'humor peccante . E la ragione è; poiche si come per esperienza, mentre vn'huomo dormendo l'inuerno con vna mano fuori delle coperte si sogna, che se gli sia troncato, o d'hauerla nel giaccio, stante, che l'anima vigilante anche nel sonno, sentendo quella noua alteratione nella mano, per non poter seruirsi perfettamente de' sensi, e penetrante la cagione argomenta altra causa simile così nell'infirmità, predominando vn humor peccante, che vuol dire in eccesso; questo humore discompone, ed altera tutti gli humori, e le vene, onde (sospiri nel sonno li sensi) l'anima argomenta cosa simile al danno, che riceue al capo e'l corpo dall'humor peccante, e ne dà l'inditio a Medici . Dunque anche nelli corpi sani si potrà argomentare l'humor predominante da sogni.

La complessione calda, e secca, biliosa ignea, e colerica, si sogna sdegni, guerre, discordie, ammazzamenti, fuoco
fiam-

fiamme, incendi, &c. effetti tutti di spiriti igniti, che mandano fumi riscaldati al capo, ed amaro al palato.

La complessione sanguigna caldo, ed humida, area, si sogna cose belle, rosse alleghe, vaghe balli, danze, conuiti, cibi dolci, uccelli volare, &c. Perche abbonda di sangue corrispondente all'aria, causa incitante a simili effetti.

La fredda, & humida, flemmatica, pituitosa acquee, si sogna fonti, fiumi laghi, mare pescare nuotare nauigare, affuogarsi, far alla neue; drucciolar sul ghiaccio, beuere acqua, mangiar cose insipide, &c. perche abbonda d'humor pituitoso partorienti tali effetti.

La complessione malinconica, terrea fredda secca; si sogna grotte, e remi solitudini, perigli di ripe, rouina dei Monti, ò case; parlar co'morti star sopra cimiterij, esser sepolto oscurità di luogo, bosco selua ed anche all'inferno. Poiche l'humor terreo ha correlatione con cose terree malinconiche, &c. Auuertiscasi, che si parla di quelle persone che sono sane, e che non habbino particolar come se hauessero parlato di simili cosa il giorno auanti, hauessero mangiato cibi incitanti simili sogni.

Così parimente parliamo di quelli

in.

infermi, che naturalmente sono infermi, e fanno sogni prouenienti dal nocumento del male. Questo si rimette alla prudenza dell'interrogante, qual dourà praticarsi nel mio trattato, che farò de i sogni.

CAPITOLO XXXIX.

Del Ceruello caldo, & humido.

IL Ceruello caldo, & humido con buona temperie, apporta buona temperatura di testa; ma se il calore predominerà assai, farà distillationi, catarri, abbreuiarà la vista, farà dolor de i denti, raucedini di fauci, e potrebbe causar goccia, perche quando *calidum agit in humido humiditatem expellit, quia ubi radit damnum infert.*

CAPITOLO XL.

Del fegato caldo, & humido.

IL Fegato è di natura caldo, & humido, dunque, se non eccede il calore, & in humore sarà sano, ma eccedendo partorirà gli effetti medesimi del cuore.

CA-

CAPITOLO XLI.

Del ceruello freddo, & humido.

DEl ceruello troppo freddo, & humido ne nasce distillation grossa, catarro allo stomaco: sputo abbondante, in bocca, sordità d'orecchio, goccia, &c.

CAPITOLO XLII.

Fondamenti cauati dall'Astrologia, cioè delle cause celesti concorrenti come con cause alla gran fabrica de temperamento.

TRa tutte l'influenze sensibili, quanto agli effetti del nostro corpo, quando nella concettione si complessiona, le più valide sono li sette Pianeti, Stelle erranti: & li dodeci segni del Zodiaco. Stelle pure d'assai influsso. Quindici fa d'uopo sapere, qual domina, e di qual pianeta sij nel nostro corpo, & di che qualità sij il pianeta. Dunque.

Delle qualità di de' sette Pianeti.

Li Pianeti non sono di qualità elementarie composti, anzi sono inalterabili, ingenerabili, ed incorruttibili, però hanno le medesime qualità de

gli

gli elementi eminente, ed in effetto, le partoriscono ne' nostri corpi; come l'esperienza n'insegna nel Sole, & Luna quotidianamente.

Dunque se la Luna predomina vn corpo gl'influisce freddo, & humido. Mercurio caldo, & humidetto. Venere, humido, e caldo. Il Sole caldo, e secco, Marte caldo, e secco più ardente. Giove caldo, & humido temperato. Saturno freddo, e secco. Però questi Pianeti perdono, ò crescono le loro qualitadi conforme trouano il seme, e l'altre cause concorrenti alla complessione, ò fauoreuoli, ò contrarie. Che però concependosi vna donna sotto'l dominio di Marte, non per questo resta d'esser donna fredda, & humida, ma respetiuo al. Paltre donne sarà più rimessa in frigidità, & humidità; ne Marte hauerà tanto vigore, come hauerebbe in vn maschio, che hauesse altri principij caldi, e secchi.

CAPITOLO XLII.

Per conoscere il Dominio.

E Difficile sapere il dominio de' Pianetti nella concettione, anzi impossibile. Però s'argomenta dagli effetti fisiognomici. Poiche il caldo, ed humido si
da

da a Gioue, &c S'argomenta anche dall' hora del decubito, & alteratione del male; poiche se l'infermo bilioso, infermato di bile naturale al suo composto, riceuerà alteration in vn' hora del giorno, ò della notte, se sarà andato al letto percosso dalla languidezza in vn' hora notasi quell' hora, e vedasi, che pianeta domini, che sarà quello stesso, che hà il predominio nella complessione. La ragione è, perche si come vn cibo, ò beuanda biliosa tosto che eccita la sua virtù in vn bilioso, lo altera: così in vn' infermo bilioso, tosto che arriua l'influsso d'vn pianeta bilioso, resta il detto infermo oppresso.

Dell' hora della Natiuità si caua il pianeta, quali in punto, che nacque l'infante, dominaua.

*Per saper hora per hora, che
Pianeta domini.*

Chi hauesse, ò sapeffe fare l'horologio antico Orizontale, esponendolo al Sole, vederebbe in che hora si troui il dominio di qualsiuoglia Pianeta, ridotta a quella la nostra Italiana.

Però per saperla trouare con il summare. Così farassi.

Sempre l'horologio antico fa le sue hore 12. del giorno, e 12. della notte, per

per conformarsi al giro de' Pianeti, & per questo si chiama horologio planetario . Dunque dobbiamo summare li minuti sessanta di tutte le hore Italiane che erano in quel giorno , quando nacque il bambino (se nacque il giorno) (se nacque poi di notte) dobbiamo summare tutti li 60. Minuti di tutte le hore, che erano quella notte, & ridurre , e partire il stessi minuti summati in dodici parti, che verremo in cognitione, se era la prima hora planetaria, ò seconda, ò terza, ò quarta, ò quinta, ò sesta , ò settima, ò ottaua , ò nona , ò decima , ò vndecima , ò duodecima . Poi si habbi questa regola a mente , che sempre la prima hora , doppo leuato il Sole la mattina, è dominata da questa Pianeta, che porge il nome al giorno presente . Per essemplio questa mattina è Lunedì . La prima hora sarà dominata dalla Luna, perche hoggi è Lunedì , *& sic de singulis .*

Di più si sappi , che le hore sono dominate da Pianeti con l'istesso ordine, che stanno nel Cielo, cioè

Saturno

Gione

Marte

Sole

Venere

Mer.

*Mercurio**Luna*

Dunque la prima hora fù della Luna, la seconda sarà di Saturno, la terza di Giove; la quarta di Marte, la quinta del Sole, la sesta di Venere, la settima di Mercurio, l'ottava della Luna, la nona di Saturno, la decima di Giove, l'undecima di Marte, la duodecima del Sole, e la prima che verrà, sarà della notte del giorno futuro. Siche retrocedendo si saprà l'hora della notte passata.

E S S E M P I O.

Pietro è nato di Mercordì all'hora giuste della Città vndeci in giorno all'hora (per essere nel mese di Luglio alli dieci) età di hore 15. potche nasceua il Sole alle hore noue (d'un minuto poi solo non si fa conto) dalle 9. alle 24. vene vogliono 14. dunque il giorno era di hore 15. Summando quindici volte sessanta per li 60. minuti di ciascheduna hora fanno in tutto, minuti 900. quali partiti per dodeci, restano per ciascheduna hora planetaria minuti 75, dunque summando li minuti, è l'hore scorse nel giorno di Mercordì nominato, che sono due, essendo nato il figlio alle vndeci in tempo, che il Sole leuaua alle
noue

noue habbiamo 120. minuti, perche l'hora della Città è di minuti 60. Se riduciamo questi 120. minuti nell'hore planetarie. Settantacinque che fanno la prima hora; restano minuti 45. dunque Pietro nacque nella seconda hora di Mercordi **D**ūque diciamo, che dominasse la Luna: poiche la prima hora è dominata da Mercurio, e sotto Mercurio stà la Luna, a cui per ordine s'attribuisce la seconda hora.

CAPITOLO XLIV.

*Sègni del Zodiaco con loro qualitadi,
ò compagnie de' Pianeti.*

DOdecì sono li segni del Zodiaco conforme alle dodeci mutationi del Sole nell'anno; onde le loro influenze mandano nel nostro corpo, sì nella concettione, come nella nascita, & corso della vita.

Quiui si pongono anche per ordine tutti i nomi di detti segni, e Pianeti, con chiarimarli ogni volta, che occorre.

Ariete	caldo, e secco con Marte.
Toro	freddo, e secco con Venere.
Gemini	caldo, & humido con Mercurio.
	Can-

Cancro

Leone

Vergine

Libra

Scorpio

Sagitari

Caprico

Acquari

Pesce

DOM

Ciasc
me

Ariete

Toro

Gemini

Di Curiosita.

69

Cancro

freddo, & humido
con la Luna.

Leone

caldo, e secco con
Sole.

Vergine

freddo, e secco con
Mercurio.

Libra

caldo, & humido
con Marte.

Scorpione

freddo, & humido
con Marte.

Sagittario

caldo, e secco con
Gioue.

Capricorno

freddo, e secco
con Saturno.

Acquario

caldo, & humido
con Saturno.

Pesce

freddo, & humido
con Gioue.

*DOMINIO de' Segni del Zodiaco,
nell' Anno.*

*Ciascheduno de' segni domina vn
mese dell' anno principiendo
tutti, vt infra.*

Ariete

Dalli 21. di Marzo alli 21.
di Aprile.

Toro

Dalli 21. di Aprile alli 21. di
Maggio.

Gemini

Dalli 21. di Maggio alli 21. di
Giugno.
Can.

Cancro	Dalli 21 di Giugno	alli 21. di Luglio.
Leone	Dalli 21. di Luglio	alli 23 di Agosto.
Vergine	Dalli 23. di Agosto	alli 21. di Settembre.
Libra	Dalli 21. Settembre	alli 1. d'Ottobre.
Scorpione	Dalli 21. d'Ottobre	alli 21. di Nouembre.
Sagittario	dalli 21 di Nouembre	alli 21. di Dicembre.
Capric.	Dalli 21. di Dicembre	alli 21. di Gennaro.
Acquario	Dalli 21. di Gennaro	alli 19. di Febraro.
Pesce	Dalli 19 di Febraro	alli 1. di Marzo.

Chi dunque nasce sotto ad vn tal segno riceue anche di quelli influssi, &c.

CAPITOLO XLV.

Segni delle mansioni della Luna.

IL primo giorno della Luna è temperato; il secondo secco: il terzo humido, il quarto freddo, il quinto temperato, sesto secco temperato, settimo humido temperato, & ottauo, nono secco decimo humido, undecimo freddo, duo;

duodecimo humido, decimoterzo temperato, decimoquarto temperato, decimoquinto humido, decimo sesto freddo, & humido, decimosettimo, humido, decimoottauo secco, decimonono humido vigesimo temperato, vigesimo primo temperato, vigesimo secondo humido, vigesimo terzo temperato, vigesimo quarto temperato, vigesimo, quinto secco, vigesimo sesto humido temperato, vigesimo settimo humido, vigesimo ottauo temperato, vigesimo nono quasi di niuna qualità. Per chi nascerà ò s'ammalerà in questi giorni, si saprà la qualità predominante della Luna.

*Regola di Epattà per saper quanti ne
habbiamo di Luna.*

Le calende cominciano da Marzo 5
quanti Mesi saranno scorsi, tanti ne ha-
uerai di calende. Per essemplio siamo di
Maggio, Marzo vno, Aprile due, Mag-
gio tre; dunque ne habbiamo tre di ca-
lende, queste dobbiamo summare con
li giorni del Mese (per esemplo alla
dieci di Maggio, diremo; dieci del Me-
se, e tre di Calende fanno tredici, e
questi tredici s'aggiunge il num. della
Epattà, quale trouerai ne' Calendarij
de

de' Preti, e Frati anno per anno, ò ne i Martirologij. Se per effempio corre vno di Epatta, dunque dirai quatordecì. Auuertifi, che tutti li numeri più del trenta sono quelli della Luna, & li meno del trenta. Dunque perche il numero quatordecì è meno del trenta, dirai; n'habbiamo di Luna, giorni quatordecì; dunque hoggi la Luna à temperata ne' suoi influssi. Et questa regola vale a molte cose (come dirassi.)

Insegnarei il modo di trouar la Epatta, ma è da se facile, per li Lunari saper il giorno della Luna, senza Epatta, & aureo numero.

C A P I T O L O X L V I .

Della Metoposcopia.

LA Metoposcopia à indouinare delle qualitadi, ò complessioni del corpo per mezzo della fronte, & sue linee.

Veramente dall'osso grande, ò picciolo anguste ò largo, cauo, ò conuesso; dalla pelle carnosà, ò sottile gracile, ò abbruciata, &c. si può conoscere la complessione del corpo. Come anche dalle linee di detta fronte; poiche si come la scarpa, e quanto fa la linea sul piede, ò sù la mano sottile, ò grossa, conforme

la

la sodezza, e debolezza del corame ;
 così la linea talquale sarà nella fronte
 dimostrerà la complessione ; ma perche
 questa complessione potrebbe essere
 nella cute solamente, e non nel capo, e
 corpo tutto ; per tanto non è iuditio
 troppo verace dalle linee argomentare
 la complessione, pure per sodisfare alcu-
 riosi, & a quelli, che pongono le influen-
 ze nelle linee della fronte ; porremo li
 fondamenti per conoscere la fronte
 con le linee, e pianeti, e per la comples-
 sione *commodo quo iudicata*.

La fronte ha la longhezza tra le
 tempie confinante Ha'l principio (co-
 me dicono tutti) è potrebbe esser bu-
 gia, nella tempia sinistra, & termina
 alla destra. La altezza, o larghezza
 si piglia dalla radice de' capelli nelli
 concalui, & nelli calui si piglia, oue
 douerebbero arriuar li capelli colla
 loro radice sulla fronte però, alle
 sopraciglia de gli occhi. L'osso del-
 la fronte è tutto quello, che fa lo spa-
 tio della fronte sotto la pelle. Le linee
 per ordinario sono sette disposte dalla
 radice de capelli alli sopracigli, per
 il longo, della fronte, conforme all'or-
 dine de' Pianeti.

La 1.a Saturno.

La 2.a Giove.

La 3.a Venere

La 6.a Mercurio.

D

La

I a 3. a Marte,
La 4. al Sole.

I a 7. alla Luna



Se non vi fossero tutte fere della fronte. Auuertasi, che sù l'occhio destro si colloca il Sole ; sù'l sinistro la Luna, *iuxta luminare maius & minus*, nel modo picciolo, che l'huomo Venere nel taglio della radice nel naso trà le sopracciglia, Mercurio nelle due linee perpendicolari trà'l naso sopra Venere.

Caso,



Caso, che vi mancasse qualche linea nella fronte, & si vedesse detto mancamento dallo spatio grande trà l'vna linea, e l'altra, si dice mancarui il pianeta, che v'andarebbe *in respice figuram*, Di queste linee ve ne ponno essere di longhi, breui, profonde, interrotte capillari, tagliate, sopragionte, &c. rosse, albicanti, pallide, &c. *vt in figura.*

L'ossa della fronte se è incauato con pelle arsiccia, ò sparso di fosciccole, se nota complessione calda, e secca.

D 2 L'osse



L'osso con pelle carnosà , e pinguedinosa ma gracile, dimostra, freddo, & humido, massimamente se il color sarà candido.

L'osso con pelle carnosà , e crassa alquanto grande, e grosso, di color rosso farà caldo, & humido, e più se'l rosso sarà fosco, ò oliuastro.

L'osso picciolo con pelle attrata, sottile, di color plumbeo, magro, e turbato, dimostra complessione fredda, e secca, e più se farà angusto.

L'osso proportionato al corpo , e di
co-

colore ; linee , &c. corrispondente
temperato .



Segni dalle linee della testa .

Le linee mostrano la natura de' loro
pianeta è dominata, men tre ella habbi
la trina dimensione giusta , sarà indicio
della qualità valida del suo Pianeta .

Come per essemplio la Saturnina se
sarà longa, retta, profonda, è grossa, mo-
strerà freddo, e secco, perche tale è l'in-
flusso di Saturno . Così dell'altre , &c.
Nota, che le capillari, se non apparenti ;

D 3

le

le ramuscolose capillari, le interrotte, le sagate, &c. mostrano mancanza di quell'influsso nell'anno doue arriua la linea. Et la linea più apparente nella fronte, e più bella in tutto, dimostra il Pianeta predominante la total complessione.



Per saper in che anno si troui la linea dominata più, o meno dal Pianeta.

La linea si diuide in cento parte eguali; & ciascheduna delle parti si dà ad vn'anno di vita, principiando a numerare alla parte sinistra. Dunque se
nella

nella decima parte della linea, per esempio, la detta linea di Saturno mancherà la complessione patirà, rimettendosi nel freddo, e secco, & alterandosi in altra qualità. *Sic de singulis.*

CAPITOLO XLVII.

Della Chiromantia.

LA Chiromantia, è indouinatione della complessione, e qualità per mezzo della mano. Sò che molto, e molte vanitadi sogliandosi scriuere da alcuni circa li caratteri, e linee della mano; pure quella tralasciate, non mi sembra, che vtile alla nostra cognitione non tralasciare ciò, che ha più del probabile per indagare la verità.

Segni della Mano.

La Mano longa quanto è la faccia dell'huomo, comodamente grande, con ossa corrispondenti, nerui non troppo apparenti, con dita lunghe, vngie ben colorate, rosse, e lunghe con trasparenza, ò diafaneità; di tatto alquanto molle, di calor moderato con qualche freddezza, darà segno di complessione sanguigna, e ben temperata s'intende pe-

rò , che la mano sij considerata respettiuè al suo corpo , non al corpo d'altri; E sij mano d'vn corpo maschio .

La mano della donna poi temperata, dourà essere respettiuè al suo corpo , gracile, con dita sottili, carnosette, bene articulate, lunghette, con vngie rosse, lunghe, rette.

La mano , che respettiuè alla mano perfetta, e carnosa, pinguidinosa, grossa, dita lunghe , segna complessione humida, e fredda.

La mano secca, come abbruggiata , ò di color nero , ò rosso fosco ; con dita curua, storte, cioè oblique; in cui appaia solo pelle, nerui, & ossa, dura al tatto, da il temperamento caldo, e secco.

La mano gracile , con dita picciole , breui, sottili , fredda al tatto , di vngie anguste , di color plumbeo , & che aperta non distendi bene le dita , *it aut* , che sembrino alquanto attratte verso la palma, indica complessione fredda , e secca

La mano longa , che tiri al moderato , ma alquanto magretta , & aperta si curui indietro a modo di monticello , e sij al tatto calda, da complessione assai calda

La mano , che tira al moderato , ma sij carnosa assai , è segno di caldo ; &
hu.

humido, ma più humido, che caldo respetiuè.

Segni delle linee della mano.

Nella palma della mano pongono li Medici tre linee principali, e le danno alle tre principali parti costruenti al corpo.

La linea vitale dunque si dà al cuore ed è quella, che principia trà l'indice, e'l police, e passando per la palma vada a terminare per le falde del police alla rassetta. Se questa sarà longa fino alla rassetta, profonda, bella, e non interrotta, ne interseccata, ò capillare, e inditio d'assai fortezza, e robustezza di cuore, cioè sarà della di lui natura, calda, e secca, inditio. Se sarà sottile, ò capillare, indicherà freddezza di carne, e di complessione, se sarà gracile, ma carnosa, e bianca, notificarà cuore, e complessione humida. Se sarà interrotta, sottile, dinoterà temperamento, e cuor secco assai. Notasi, che la linea vitale si diuide in cento parti come le linee della fronte, principiando tra'l police, e l'indice, sicche oue sarà detta linea interrotta, ò segata, ò capillare, &c. mostrerà palimento di complessione.

La seconda linea, che s'ynisce nel

D 5 prin-

principio col principio della vitale tra il pollice, e l'indice, & poi si dilata in forma d'vn'A senza taglio in mezzo, si chiama naturale, & s'ascriue al fegato, *quod est etiā officina sanguinis totius naturæ indiuiduatae animalis*. Questa lunga fino al monte della Luna, profonda, grossa, bella mostra buona constitutione di fegato, e complessione calda, & humida; se poi fosse altrimenti, si argomenta l'istesso di lei, che habbiamo detto della vitale. Questa parimente si diuide in cento parti eguali, *iuxta hominis ætatem, &c.*

La terza linea, che principia per ordinario nel monte di Giove, e scorre parallela alla naturale, distante vn mezzo dito, siche si racchiudesse sopra con l'altre due accennate formerebbe la lettera M. e termina alla percussione della mano continua alle falde del monte di Mercurio, s'addimanda mensale, perche forma il suo spatio colla naturale a guisa di vna mensa, e di mese in mese si cauano alcuni successi, se ben contingenti. Ma propriamente chiamauasi capitelli, ò ceruellina perche è formata dal ceruello; onde si dirà mensale, perche a lei passi il segno della virtù digestiua de' cibi. Questa bella, come sopra s'è detto dell'altre, sarà inditio

dirio di ceruello freddo , & humido
ma non in eccesso alcuno; altrimenti, si
dedurrà l'istesso da lei , che si deduce
dalla vitale.

Per saper ritrouare poi le dita co' lo-
ro nomi, gli articoli, li procondili , le li-
nee , & tutto ciò , che si nominerà a suo
luoco nella mano, basti veder le figure .



Sette monti si danno nella palma della
mano : stà nella figura impresso, s'argo-
menta da questi monti l'istesso influsso
del pianeta, cioè se il monte di Giove sa-
rà alto, ben posto con carnosità decen-



te, non imbrogliato da segature, non cauo, &c. mostrerà nella complessione validezza del detto Pianeta; *secus*, mancanza. L'istesso dirassi degli altri.

Il circolo di Venere apparente nella mano mostra complessione di stomaco humida, e tepida; e principia dalla fissura dell'indice, terminando nella fissura dell'auricolare, ferrando in semicircolo il medio, & annulare.

La linea Saturnina apparente in mano calda, e secca, porge complessione malinconica d'altra bile; ma nel

nella mano fredda, e secca indica ma-
linconia naturale, e questa stà perpen-
dicolare al medio giù per la palma.

La linea del Sole stà perpendicola-
re all'annulare giù per la palma, e da
compleSSIONe di cervello calda, e
forte.



La linea Gioviale dà assai vigore di
temperatura al corpo tutto; sicché chi
hà vna, o più linee transuerse nel mon-
te di Giove, mà profonde, e belle, dif-
fici linente s'inferma.

De'

De' segni del Zodiaco.

Li segni del Zodiaco trouansi pure collocati nella mano ; come che la natura voglia , che nelle parti scoperte del corpo vi riducano tutte le condizioni d' essa . Ma solo quando si ritrouano caratteri belli , ò linee ne' posti di questi Segni , si deue argomentare il predominio di essi sopra la complessione

Ariete. Stà alla radice dell'auricolare contiguo al monte di Mercurio.

Toro Nel monte del Sole .

Gemini Nel monte di Saturno .

Cancro Nel monte di Gioue .

Leone Nel monte di Marte.

Vergine Contiguo al monte di Venere .

Libra Nel mezzo della rassetta alla parte di dentro.

Scorpione Nel mezzo della rassetta alla parte di fuori .

Sagittario Sotto il monte della Luna , nella percussion della mano .

Capricorno Trà le radici dell'anulare , & auricolare .

Acquario Trà le radici dell'anulare , medio .

Pesce Trà le radici del medio , & indice .

Questi

Questi segni però, e monti, io pongo più per li curiosi, che per segni chiari di verità.



CAPITOLO XLVIII.

Del caratter e della mano.

Mentre l'esercitio, è l'esser notato &c. non hauesse troppo à deliterato il carattere; & che colui, qual scrive, sij sano, e scriua corrente di sua propria mano, senza hauer essemplare auanti il carattere dinoterà la complessione.

Onde

Onde meglio si vedrà il carattere naturale in vn figlio principiante, che non anche ha domato la natural propensione della mano; & anche in persona, che scriui rare volte. Dunque.

Chi scriue le righe strette, li caratteri troppo vniti, piccioli, e sottili, haue-
rà complessione fredda; perche *frigidi est constringere*: principalmente se le lettere anderanno in giù.

Chi scriue righe ampie, parole distanti trà loro, lettere similmente distanti, come staccate, haue-
rà complessione calda, e secca principalmente se lettere tenderanno all'in sù; *calidi est tendere sursum, rarefacere, & sicci disgregare*.

La complessione humida, perche labile farà caratteri grossi, macchiati d'inchio-
stro, ineguali, &c come s'osserva nelle donne.

La temperata farà carattere bello, e proportionato naturalmente, per l'organo aggiustato.



CAPITOLO XLIX.

Della Neomantia .

LI nei , e porri sono più tosto inditio di temperatura di cute , che di corpo , onde poco ci curiamo di inuestigare la complessione di questi segni ; pure perche altre curiosità diransi intorno a'nei , e porri ; per tanto diremo ancor qualche cosa se non verà in tutto , almen'apparente, ò come altri han detto .

Li nei danno inditio di sopra abbondanza di caldo , & humido , onde la parte più feruida spunta dalla pelle , e muoue l'humidità nel tabernacolo , & la calidità nel pelo . Il porro è inditio , per esser senza pelo di pituità , come le macchie dell'vngie bianche indicauo pure l'istesso . Dunque dalla quantità , e qualità del neo , ò porro cauerassi la quanti-

tà , e qualità
della
complessio-
ne .

Per



Per saper il num de' Nei in vn corso .

Ii Nei (parlando de' grandi , e grossi)
hanno correlatione trà loro ; fiche per
ordinario non s'offerua neo nella fac-
cia ; che non ne sij vn'altro sotto panni
in altra parte del corpo : dunque perche
dal num. de'nei , e grandezza si caua la
so-

sopra a
(onde
tre cur
clinatio
verità
tione
gli altr

Il ne
ne da
to; &
la fron
cino al

Nec
pe di p
do il n
soprac

Nec
oppos
pende
l'angu

Nec
te opp

Nec

superi

Nec

oppos

sarà n

Nec

te opp

Nec

Nec

sopra abbondanza della complessione ;
(onde anche ci faremo lecito dire al-
tre curiositadi nella pratica delle in-
clinationi , più per curiosità , che per
verità) sarà bene offeruare la correla-
tione de' nei della faccia , per sapere
gli altri seminati nel corpo .

Il neo della fronte alla parte di sopra
ne da vn'altro nella sommità del pet-
to; & se il neo è nella parte di sotto del-
la fronte , ne mostra vno nel petto vi-
cino al cuore nel mezzo .

Neo al sopraciglio, vn'altro alle pop-
pe di parte opposta, ò nel ventre, quan-
do il neo fosse nella parte carnosa del
sopraciglio , vicino alla palpebre .

Neo alla palpebre vn'altro in parte
opposta al ventricolo ; ma detto neo
pende verso il naso , mostra l'altro nel-
l'anguinaglie, se di fuori, alle reni .

Neo alle guancie , alle coscie di par-
te opposta .

Neo al naso alla verga *iuxta partem
superiorem vel inferiorem* .

Neo alle nari , alli testicoli in parte
opposta . Se nel labro farà il neo, l'altro
sarà nel fôdamento delle parti genitali ;

Neo all'orecchio , alle spalle in par-
te opposta .

Neo alla barba , alla milza .

Neo alla sommità del collo , al gi-
noc-

nocchio, sotto il collo al piede, le
mani corrisponde a' piedi.

C A P I T O L O L.

Prattica effemplare per saper la complessione d'ogni sorte.

Quattro sono le complessioni dell'huomo conforme li quattro elementi, che virtualiter lo compone, cioè Biliosa, corrisponde al fuoco, che ha il caldo in summo, e'l secco in remisso. Sanguigna corrispondente all'aria, che ha l'humido in summo, e'l caldo in remisso. Pituitosa, corrispondente all'acqua, che ha'l freddo in summo, e'l humido in remisso. Malinconica, corrispondente alla Terra, che ha'l secco in summo, e'l freddo in remisso. Dunque chi hauerà le parti del corpo componenti tanto essenziali, quanto integrali calde, e secche, sarà bilioso, e colerico. Chi le hauerà calde, & humide, sarà sanguigno, e temperato. Chi le hauerà fredde, & humide, sarà Pituitoso, e flematico. Chi le hauerà fredde, e secche, sarà malinconico, e terreo.

Notasi però, che queste quattro complessioni hanno (per meno confusione) due gradi.

La

La biliosa, è calda, e secca medio-
cremente, & s'addimanda calda, e
secca in primo grado.

La calda, e secca più intensa è atra-
bile, & si chiama calda, e secca in se-
condo grado.

La calda, & humida in primo gra-
do è la temperata in calore, & humidità,
ed è sanguigna.

La calda, & humida in secondo grado
è eccedente in calore, & humidità, e si
chiama humor sanguigno bollente.

La fredda, & humida in primo gra-
do resta temperatamente fredda, & hu-
mida, ed è pituitosa.

La fredda, & humida in secondo gra-
do eccede in frigidità, & humidità, ed
è pituitosa fluuida.

La fredda, e secca in primo grado è
temperata in frigidità, & siccità, ed è
malinconica.

La fredda, e secca in secondo grado
eccede in frigidità, e siccità, & si
chiama malinconia terrea.

L'istesso si deue auuertire ne' capi
sopra scritti, quando si vol sapere le
qualche parte del corpo sij calda, e sec-
ca. Poiche se l'effetto del calore sarà in-
tenso, & della siccità, douressi dire, a-
dunque questa parte è calda, e secca in
grado secondo. Se sarà calda, e secca

moderatamente, dourassi dire; dunque questa parte è calda, e secca in grado primo. Esemplio Il segno d'un ceruello caldo, e secco, ch habbi occhi escrementi vigilanza, sono breue, caluitie, capelli rossi in giouentù, e fuliginosi, e crespi in età matura, faccia rossa fosca ouero oliuastra al nero, magra, e rozza. Se sarà così, dirassi questo ceruello; e caldo, secco in primo grado. Ma se gli escrementi saranno pochissimi, la vigilanza eccedente, il sonno breuissimo, la caluitie, e più presto, e più grande li capelli in giouentù rossi, foschi, ed in età matura neri, e ricci, faccia mora, ò abbruciata, magrissima, e rozzissima, dirassi questo ceruello è caldo, e secco, grado secondo: L'istesso s'argomenta di tutte le parti del corpo, di tutti li capi accennati, & in tutte le quattro complessioni.

Ciò noto. Pietro viene da te, perche tù gli dichi la sua complessione, & inclinationi. Così farai. Disporai tutti questi capi vno sotto all'altro.

Genitor,	Stomaco.
Concectione,	Polmone.
Natiuità,	Ventricolo.
Patria,	Testicoli.
Hebitatione,	Spiriti vitali.
Cuore,	Animali.

Cer-

Ceruello ,
 Fegato ,
 Moto ,
 Colore ,
 Tatto ,
 Polso
 Vrina
 Voce ,
 Cibi ,
 Educatione ,
 Conditio ne ,
 Officio ,
 Capelli ,
 Inclinationi ,

Naturali .
 Statura .
 Sogni .
 Infogni .
 Infirmitadi .
 Corpo in vniuer-
 sale .
 Astrologia .
 Metoposcopia .
 Chiromantia .
 Carattere della
 mano .
 Neomantia .

Ciò fatto . Essaminerai , e con l'oc-
 chio , e colla lingua , e col giuditio ben
 bene il detto Pietro sopra tutti questi
 Capi Cauando dalle risposte , che dirà
 all'interrogatione , da' segni , che gli no-
 terai significanti la complessione delle
 parti del corpo , & dalla penetratione
 della tua perfetta cognitione , ed espe-
 rienza la complession sua in qual gra-
 do , ed in qual spetie si ritroua delle
 accennate .



CAPITOLO LI.

Essempio .

GENITORI.

SE li Genitori erano , quanto alla loro fisonomia vniuersale del corpo caldi, ouero freddi, &c. Poiche questo molto confà nella concettione di Pietro, attesoche, *omne simil gener sibi simile* : & non si trouerà mai, che vn seme caldo, e secco concepisca vn figlio freddo, & humido .

Se li Genitori erano in età consistente, ò troppo giouanile, ò vecchia . Poiche non per altro al tempo d'hoggi si campa poco , che per esser il marito troppo giouine , oue non è suegliata la robustezza virile, ò perche egli è troppo vecchio, oue il seme è rimesso nel calore, qual cagiona la robustezza. Se li Genitori erano infermi quando concepirono . Poiche afsai danneggia , ed abbrevia la vita del figlio concetto d'vn seme alterato da qualità peccante . Se erano consumati nelle fatiche , oue la robustezza ha virtù debile, se erano estenuati nel digiuno, oue li cibi quadragesimali, e parchi, infrigidiscono, ed inhumidiscono il seme.

Se

Se erano deboli per l'vso frequente del coito, oue già vscito il ben cotto, e valido, n'vscisse poi vn'acquoso, che forma figli effeminati molli infermi, e deboli. Se il Padre era troppo assiduo allo studio, oue li spiriti animali naturali, e vitali, che danno vigore al seme, erano consumati. Sotto à quel pianeta era li Genitori nella loro dominata etade.

CONCETTIONE.

In che mese, e giorno è nato Pietro è poi retrocedendo noue mesi ò sette, ò otto conforme a quelli, ch'ei è stato nel ventre della Madre, si viene in cognitione di qual mese ei fosse concetto, e ricorrendo al Capitolo vndecimo. Si troua, che qualità influiua que lla parte dell'anno, in cui ei fù concetto, & qual segno, e Pianeta dominaua.

NASCITA.

In qual mese, giorno, hora e giorno di Luna Pietro nacque, per sapere che influenza daua il segno; il Pianeta orario, e la Luna. Et questo si fa col ricorso al cap. 43. e 4.

E

PA-

P A T R I A .

In qual Patria Pietro è nato , & per ordinario, dimora, per sapere qual qualità ei riceua dal clima , come si caua dal Cap. 12.

S I T O .

In qual sito era la sua Patria , per sapere se il clima varia l'influsso per accidens.

H A B I T A T I O N E .

In qual habitatione ei dimora , & dorme, per saper, che influsso riceua, come si caua dal Cap. 13.

C V O R E .

Per saper la qualità del cuore di Pietro , facciasì ricorso al Capitolo del Cuore , che riscontrando vno per vno li segni di quello con questi di Pietro , saprà di qual complessione , e grado ei s' habbi il cuore.

Il simile si effercita sopra tutti gli altri capi, per ordine, *vsque in finem* .

CA-

CAPITOLO LII.

*Pratica nella persona di Pietro cauata
da nostri fondamenti conforme a'
segni riscontrati.*

GENITORI.

LI Genitori di Pietro. Caldi, e secchi
in primo grado.

In età virile ambidue. Il Padre d'anni 36. età calda, e secca dominata da Marte.

La Madre in età d'anni 24 calda, e secca dominata dal Sole.

Ambedue sani, senza impedimenti alcuno alla perfetta generatione. Dunque influiscono caldo, e secco.

CONCETTIONE.

Pietro nacque alli 20. di Gennaro, e stette noue mesi nel ventre di sua madre dunque fù concetto nel mese di Maggio di primauera calda, & humida, sotto gemini, & Mercurio, ambi caldi, & humidi. E tali furono gli influssi nel concetto.

N A S C I T A.

Nacque alli 20. di Gennaro , oue dominauano Ariete , e Marte , ambedue caldi , e secchi nel giorno di Venere calda , & humida . Nell'hora della Città 12 quale era la decima planetaria della notte del Venerdi , hora dominata da Marte , calda , e secca . Nel giorno vltimo della Luna . Dunque caldi , e secchi furono gli effetti nel nato , ma modificati da Venere .

P A T R I A , E S I T O.

In Ferrara fredda , e secca in quanto al clima ; ma perche il sito è palludoso , e piano influisce l'estate caldo , & humido per il riflesso de'raggi solari ; & l'inuerno porge effetti freddi , & humidi ; per l'abbondanza de'vapori , ed esalationi . Dunque nella Concettione la Patria influì caldo , & humido e nella nascita porse freddo & humido qualità , che contemperano l'altre calde , e secca , che vengano a costituire fin'hora la complessione calda , e secca in primo grado .

HAZ

H A B I T A T I O N E.

L'Habitatione di Pietro dal mezzo di,
calda, & humida

C V O R E .

Il Cuore di Pietro caldo , e secco in
primo grado.

C E R V E L L O .

Il Ceruello è caldo, e secco in secondo
grado.

F E G A T O .

Il Fegato è caldo , e secco in primo
grado.

S T O M A C O .

Lo Stomaco è freddo , & humido in
primo grado

P O L M O N E .

Il Polmone è secco in primo grado.

E 5

VEN-

V E N T R I C O L O .

Il Ventricolo è freddo , humido in
primo grado .

T E S T I C O L I .

Li Testicoli sono caldi , e secchi in se-
condo grado .

S P I R I T I .

Li Spiriti vitali , animali , e naturali
sono della natura del cuore , ceruello , e
fegato .

S T A T V R A .

Statura calda , e secca in Primo gra-
do .

M O T O .

Moto caldo , e secco in primo grado .
Colore caldo , e secco in primo grado .
Tato caldo , e secco in primo grado .
Polso caldo , e secco in primo grado .

V R I N A .

Vrina biliosa in primo grado .

VQ.

VOCE.

Voce calda, e secca in primo grado.

CIBI.

Caldi, e secchi, però li pituitosi, come e'l pesce sono desiderati, e contemperano.

EDUCATIONE.

Educatione honorata, e Ciuile, che non varia la natural inclinatione in male.

CONDITIONE.

Conditione nobile.

OFFITIO.

Officio Religioso.

CAPELLI.

Capelli biliosi in primo grado.

Inclinationi Naturali .

Inclinationi naturali calde, e secche in primo grado.

S O G N I .

Sogni viliosi in primo grado.

I N S O G N I .

Insogni caldi, e secchi in primo grado.

I N F I R M I T A D I .

Infermitadi biliofe in primo grado, ed alle volte d'atrabile *per accidens*.

Corpo in vniuersale.

Corpo in vniuersale caldo, e secco in primo grado.

A S T R O L O G I A .

Astrologia . Dominato da Ariete , & da Marte , caldi , e secchi in grado secondo , mà contemperati da Venere , & Mercurio.

ME-

METOPOSCOPIA.

Di Fronte , e linee calde , e secche in primo grado.

GHIROMANTIA.

Di Mano , e linee calde , e secche in primo grado.

S C R I V E R E.

Carattere della mano caldo , e secco in primo grado.

NEOMANTIA.

Neomantia ; Nulla

Eccoti la complessione delle parti tutte del corpo di Pietro , le quali sommate , e riscontrate per il più sono calde , e secche in primo grado ; & per conseguenza costituiscono Pietro d'un temperamento caldo , e secco in primo grado.



CAPITOLO LIII.

Regola, e Pratica per sapere le inclinazioni di tutti gli otto temperamenti parte per parte, ed in vniversale.

Genitori . Li Genitori per ordinario influiscono col seme perfettamente concotto il figlio maschio; robusto ed atto ad ogni forte di bene naturale, se quel seme sij temperamento; se il seme eccede in calidità, rende anche il figlio di complession calda eccedente, & precipitoso nelle attioni, vorace nel mangiare. Veloce nel moto; perche *caldi est actiuitas*. Superbo altiero ambizioso, profontuoso sfacciato; perche *caldi est tendere sursum*. Lo fa penetrante sentitiuo speculatio, d'affai apprehensiuo, e poca retentiua; perche *caldi est penetrare, & sicci est apprehendere; humidi autem temperati retinere*. Se il seme humido non eccede in humidità, il caldo fa il figlio maschio d'affai memoria; sanguigno modesto; amato da tutti; fauorito da Prencipi; fortunatissimo, atto alle scienze; amico con tutti allegro, bello, e pacifico. Perche la complessione temperata da vna via di mezzo, che si addimanda prudenza, ed estimatiua per

per arriuare alla consecutione d'ogni fortuna . Se il seme eccede in humidità non fa figlioli , perche essendo troppo fluuido scorre , e non s'attacca alla matrice ; ò se pure per la siccità di qualche matrice generasse , sarà vn figlio stolido ; leggieretto effeminato , labile di memoria volubile , e lunatico ; perche *humidum difficiliter continetur terminis* . Se il seme eccede in siccità , ò frigidità non può generare di sorte alcuna ; perche queste due qualità di secco , e freddo sono nemici alla natura la quale regeta le sue cose col caldo , & humido . Se il seme sarà freddo , & humido farà femina , di corpo gracile ; bello , vago , candido compassioneuole deuota , pia , & con ogni ottima qualità ; poiche questa è la vera complessione della Femina ; cioè esser fredda , & humida in primo grado . Ma se il seme eccedesse in humidità , è fosse freddo ò non generarebbe ; ò farebbe almeno donne fredde , & humide in secondo grado ; macillenti , pallide , verdi sempre , inferme ; soggette a diuenir tifiche , di breue vita , di statura sottile ; mani lunghe , collo similmente longo , sottile ; vene anguste , polso debile . Poiche farebbe dominata (con mortificatione del calore) da due qualità di nemiche ,

si alla complessione humana, come a prestar buone inclinationi . Dunque si deue osseruare questo primo capo sopra Genitori per attenderne qualche segno delle inclinationi de' figlioli . Poche riducendo le qualitati disseccando la loro palidezza, ò al primo, ò secondo grado, anche potrassi conietturare la moderatione, ò l'eccesso delle dette propensioni .

Concettione . Questo capo serue per sapere le qualitati procedenti dal mese, cioè dalla parte dell'anno, e segno del Zodiaco in cui fù concetto il figlio; come per inuestigare, se li Parenti erano sani, ò infermi, in trauagli, in guerra, in fortuna, &c. Dunque chi vien concetto sotto ad vn tal segno del Zodiaco in vna tal parte dell'anno partecipa per consequenza delle qualità di quel segno, e parte dell'anno, come s'è detto nel Cap 11. Si che se per esempio Pietro fù concetto sotto il Leone con Marte nel mese di Agosto, e degli habbili segni per il più di caldo, e secco si potrà dire dunque sarà caldo, e secco in secondo grado, perche questo segno di concettione molto potente accresce di suo simile, ma se Pietro hauesse segni di freddo, & humido, il segno della concettione contemperarebbe la frigidità ed

ed humidità, che non arriuasce al secondo di fredda, & humida complessione; & per conseguenza si contemperarebbero le inclinationi di quella complessione, come per l'opposto si augumentarebbero in validezza. *Et sic de singulis.* Come dirassi a suo luogo circa le inclinationi da' segni, e Pianeti prouenienti. Se fù fatta la concettione, quando il Padre era in febre, ò la Madre, quel figlio hauerà contratto dal calor febrile vna facile alteratione nelle vene alla febre; perche si come il calor febrile altera tutti li spiriti, & quelli del seme fanno la compositione del corpicciolo, bisogna per forza, che in quella materia delicata, e tenace s'imprima qualche radice di male.

Per ordinario quando la Madre ha qualche male interno, che infetti il sangue, vero alimento del figlio concetto, & nella grauidanza ella si risana; la creatura resta amallata, e di breue vita; perche *civus conuertatur in substantiam aliti*. Essendo concetto il figlio in trauagli de' Genitori, perche da quelle angosce li spiriti immalinconisce il sangue, e gli humori: anche il concetto resta ottuso, e dominato dalla malinconia. Concepito il figlio in guerra, ò che per li trauagli stenti, e timore de' Genitori dell'atto

atto dalla concettione riceue danno sì nella sanità come nella complessione, & vita; o che per la intrepidezza, ò asfuefazione di chi lo concepisce, acquista animo generoso, forte, altiero, e precipitoso; poiche la natura in simil contingenza di guerra, ò pericoli si perde, & auilisce del tutto; ouero si vnisce, & rinforzarsi maggiormente. Se viene fatto il concetto in pace, tranquillità, &c. riceue il figlio sì nella sua compositione, come in alimento vn seme, e sangue chiarificato dall'allegrezza, e perciò resta possessore d'vna sanità perfetta, ed inclinato ad ogni bene naturale, e fortuna. Viceuersa s'argomenta dell'opposto.

Natiuità Riceue il figlio dalla natiuità sua, e la complessione (come s'è detto) è l'inclinatione (come dirassi) dal segno del Zodiaco, Pianeta, hora planetaria, &c.

La Patria. Le Cittadi caldo in secondo grado, come nella Spagna tutta, ed altre regioni del medemo temperamento ò più, ò meno sogliono porgere grauità, carne mora; perche *calido in humido tingit*; tatto, e desiderio di dominio, animo grande, e generoso.

Lussuria particolarmente sfrenata nelle donne; ingegno assai nelle cose de-
pena

pendenti dalla speculatiua, assai promesse, e pochi fatti; perche il calore in secondo grado apporta generosità; mà anche volubilità di pensiero, per le diuerse ragioni, che vā l'intelletto caldo speculando, e perche alla promessa non vi si considera da questi caldi l'impedimento per l'animo generoso loro all'essecutione; indi venendosi a' fatti, si ritrouano le difficoltà, che si doueuan premeditare, &c. Fà altri effetti questo temperamento, mà si riserba la narratione al trattato delle complessioni del corpo in vniuersale. Et solo dirassi in ciascheduno di questi susseguenti capi le cose particolari di essi.

La Regione calda in primo grado, come l'Italia, apporta inclinationi per ordinario ottime, buoni costumi, bella creanza: attiuità ad ogni naturale virtù, buone fortune, &c.

La Regione fredda in primo grado, come la Francia apporta candore, e bellezza di persona tanto nelle femine, per esser proprio loro temperamento, quanto ne' maschi, perche la cute del corpo non resta offesa dall'eccesso del calore, ed il freddo è moderato, quale per natura fa gracile, e candido ed anche perche il calor si concetta per il clima freddo, che fa l'aria ambiente
fred-

fredda, & maggiormente concuoe, & auualora tutte le virtudi naturali dell' indiuiduo a rettamente comporre, abbellire, conseruare la carne, e'l corpo. Però questo clima fa l'huomo per il più furibondo, mentre sij eccitato alle risse, e guerre, gli dona vn cuore caldo, e generoso; lo fa è di fatti, e di parole, atto a diuerse scienze, &c.

La Regione fredda in secondo grado come nella Polonia, Lituania, &c. rende le persone di poco sapere, fredde, e secche, e pallidi di membra; crudeli, timidi; poco atti alla generatione, &c. Notasi, che tutto si è detto rispettiue, & per se, non *per accidens*; poichè in tutte le parti del Mondo, eccetto in quelle calde, e secche al terzo grado, ve ne possono essere d'inclinatione diuersa dal suo clima. E che la complessione dell'huomo tal'hora diuersa dal suo clima resta da quello temperato, come la simile accresciuta.

Habitationi. Le habitationi tanto del sito della Città, Terra, luoco, casa, &c. se sono fredde, e secche, apportano distillationi, gotte, podagre, chiragre, male d'occhi, di testa, di nerui, e giunture, e se sia l'aria cruda produce gossi, e nate; mentre però il freddo, e secco, s'auuicini al secondo grado, poichè nel primo non v'è

tanta

tanta forza di sottomettere la validezza della natura, & del calore, ond'ei non può così comprimere, e per complessione distillare, e generar le discese, & mali freddi, e sottili .

Le calde in primo grado sono sanissime , eccetto quando dominano li venti australi , che corrompono il sangue , per esser caldi, e humidi di superfluo, & apportano peste; poiche quel calore per la simplicità sua coll'influente nostro apre i porri, si concentra, & seco portando l'humido ventoso , e sottile, resta (raffreddandosi la cute) concentrato, e si chiama pleuritide spuria .

Le calde in secondo grado , se sono secche sono meno nociue, & producono dolori di capo , di denti , e distillationi sottili, immagrendo il corpo, indebolendolo, & deformandolo, & trauagliandolo souente con feбри ardenti, & per acute .

Le calde , & humide in secondo grado sono pestilentiali, cattarose, e mortifere

Le reude , & numide in primo grado , sono di nocumenti a' nerui , gionture, fanno catarrhi, sciatiche, pituitose feбри, &c.

Le fredde , & humide in secondo grado sono ragione d'Idropisia , di breue vita,

vita , e d'infermità lunghissime .

Cuore . Dal Cuore ne procedono li spiriti vitali , che danno vigore , e forza causano , e nseruano la vita , e causano ogni bene nel corpo .

Il cuor caldo in primo grado donna audacia, prontezza, velocità nelle attioni, corpo robusto, e forte, di vita sana , e longa , ira , generosità d'animo &c.

Il cuor caldo in secondo grado fa il corpo secco, e non tanto forte, di breue vita , di morte violenta per la inclinatione troppo iraconda , e precipitosa , ouero di morte per *suffocationem* , non per *dissolutionem*, perche le febri ardentissime facilmente dominano , & s'accendono nelle fatiche , e moti violenti di simili composti.

Il cuor freddo in primo grado, rende timido, effeminato , e molle , pusillanimo , e longo nelle attioni . Poiche il freddo è totalmente qualità opposta in essenza al caldo

Il cuor freddo in secondo grado , rende stolido , viliaco , senza reputatione , pigro , longhissimo nelle sue attioni , malfano , pauroso , e più andar solo di notte, ignorante , ma però maligno, essendo la malignità, ò'l tradimento arma confaceuole a chi non dà l'animo adoprare le forze, ò la ragione co'nemici .

L.

L'humidità del cuor caldo, modera
assai l'impeto suo, come la siccità lo
accreosce.

L'humidità del cuor freddo poco
può contemperarlo, e molto lo danni-
fica la siccità.

Ceruello. Il ceruello caldo in primo
grado, rende li spiriti animali, pronti
all'apprensione della ragione, tempe-
rati nella prudenza; bella faccia, e car-
nosa; allegrezza d'oggetto occhi ride-
nti; d'assai memoria, e speculatiua; me-
diocrement buona, concuoe assai gli
escrementi della testa; onde porge buo-
ni sentimenti, inà distilla in età gioua-
nile, & decrescente catarri dagli occhi,
& a denti, fa modesto, pacifico, di lon-
ga vita, e sano. Il ceruello caldo in
secondo grado fa sensitiuo, altiero, su-
perbo viuo leggiero volubile precipi-
toso, soggetto a ferite, percosse cadute
prigioni, ed altri infiniti perigli; poiche
vorrebbe sempre le cose a suo modo, li
spiriti se gli conturbano presto labile;
s'accende tosto, e non da luogo alla
prudenza di considerare il caso. Il ca-
po resta danneggiato dal Sole, dal vino,
dal moto vehemente, da capello pefan-
te, & se stà scoperto all'aria, riceue di-
stillatione a'denti. Sarà presta caluo,
cioè auanti li 28. anni, perche resta la
cuta

cata abbruggiata su'l ceruello, & gli
escrementi da ridursi in capelli sono
distrutti da i spiriti troppo caldi.

Il ceruello freddo in primo grado,
rende tardo'l discorso, pigro il corpo,
poco ardito l'animo, poca memoria,
poca speculatiua, e genera assai distil-
latione di catarro; perche *frigidi est
constringes*, e constringendo distilla, &
doue sono mortificati li spiriti animali
dalla frigidità, non possono operare
con velocità, porge però buona memo-
ria per humido congiunto, e tenacità
che accompagna il ceruello freddo in
primo grado. Il ceruello freddo in se-
condo grado; cioè freddo, e secco assai,
è peggio di tutti; genera malinconia,
~~accidia, auaritia, tradimenti~~, malignità,
speculatiua per *accidens*, ma più nel
male, e danno altri, perche sempre è
memorie dell'offese riceute, fa l'huo-
mo homicidiario, viperino cuppo; qua-
le sempre rapacificato è quieto, e pure
sempre pensa a tradirti. Ne' negotij fa-
rà doppio: le sue risposte saranno sem-
pre sù l'equiuoco. Patirà di goccia, di
gota podagra, &c.

Fegato. Il fegato caldo in primo gra-
do, non fa danno alcuno, ma apporta
utile a tutto il corpo, sanità, e longa-
uità; perche essendo l'officina del san-
gue;

gue, deue essere moderato.

Il caldo in secondo grado cagiona feбри ardenti, e si fà vedere nella palma della mano acceso, come nella fronte, vaso, e guancie. Rende sempre mai abbacinato di ragione, per li gran fumi, che manda al ceruello.

Il freddo in primo grado, genera feбри putride; infrigidisce il corpo, rende doglie di nerui, e gionture; le membra gracili, &c. In sudetto grado fa vile d'animo sempre infermo; sempre stitico, e maligno.

Stomaco. Lo stomaco caldo in primo grado digerisce il cibo in sette hore, mentre non sij ritardato dallo studio è altro accidente; e gioua al corpo perfettamente.

In secondo grado, digerisce in cinque hore patisce assai di sete; ed in caso di digiuno ò fame si riempie di vento e disicca il corpo, e l'indebolisce.

Il freddo in primo grado, digerisce in dieci hore in circa: genera assai flemme; non apperisce l'humido molto, se non in caldi, e moti violenti.

In secondo grado è dannosissimo alla sanità, e mai perfettamente concuocce il cibo; si che sempre si prepara malinconia per vessare l'indiuuiduo.

Polmone. Il polmone caldo in primo

gra;

grado è ottimo per la speditezza della lingua, & voce chiara, e sonora; ma in secondo grado da vn parlare troppo veloce; & cagiona raucedine alla gola, e scarintia alla lingua. Il freddo in primo grado, fa vn parlar tedioso: voce crassa, assai sputo, & flautatione; ma in secondo grado comparte voce spartita, e parlar tardo.

Ventricolo. Il ventricolo è dell'istessa natur dello stomaco. L'humido però in secondo grado genera hipocondria, assai più, che non fa il freddo in primo grado.

Testicoli. Li testicoli caldi in primo grado sono ottimi per la generatione de' maschi in età crescente con donna non fredda in secondo grado, in età mancante delle femine. In secondo grado non possono generare, se non con donne fredde in primo grado, & anche alcuna volta in secondo grado, ma rare volte, perche il seme è di sua natura combusto.

Li freddi in primo grado, generano femine sempre; ma con donne calde in primo grado, e maschi con donne calide in secondo grado, però de raro. Li freddi in secondo grado sono impotenti affatto con ogni sorte di donna; perche il seme non ha il calor sufficiēte per la vita del cōcetto.

Spi-

Spiriti . Li spiriti vitali, animali, e naturali, sono dell'istessa qualità de' loro principij; Cuore, Ceruello, e Fegato.

Statura. La grande in secondo grado; cioè, che passa li cinque cubiti, e sempre forte, se sia quadrata; graue, generosa, e d'huomo superbo, altiero maligno, che vorrebbe dominare, e soggiogar tutti, e non v'è alcuno, che la possi mortificare, che con l'esterminarla affatto, e della natura di Lucifero.

In primo grado; cioè di cinque cubiti è il ritratto d'huomo dedito alla giustitia. La piccola in primo grado; cioè, che decrebbe di cinque cubiti vn palmo, è alquanto buona, ed atta ad ogni virtù naturale, e dignità, se sia calda fredda, non è vitiosa; Pessima poi la picciola in secondo grado, & onninamente da fuggirsi.

Motto. In primo grado è da huomo prudente è saggio, graue è posato, siccome il veloce in secondo grado, e da huomo precipitoso, bestiale, imprudente, ma tardo in secondo grado è da huomo vile, maligno traditore, e pessimo.

Colore. Tatto, Polso, & Vrina secondano la complessione totale, *ut suo loco dicetur*. La Voce ripercussione d'arteria nell'arte per vigor de' polmoni manifesta assai li costumi humani nat.

rurali , deriuando dalla total comple-
fione intrinfeco . Però la graue , ma
grossa denota magnanimità, sanitate,
compleffione aerea , e fanguigna , longa
vita, prudenza, buon'ingegno, & ottimi
coftumi . La graue ma fottile; prouenen-
do da humor terreo , denota vitio d'ogni
forte , falfità simulatione tradimento , e
viltade.

La voce acuta , ma forte , è segno d'
iracondia , e superbia, e fe fosse spezza-
ta, ouer tediosa all'vdito, ò pronuntiata
con imperio, manifesterebbe l'huomo da
fuggirfi, & di pessima natura ; soggetto
ad ogni frode, e crudele.

La voce grossa , e bassa è segno d'ani-
mo vile , & ingrato . La voce di femina
ne' maschi, & del maschio nelle femine
porge pessime inclinationi . Lussurie, &
arditezza nelle femine; viltà, e tradimen-
to ne' maschi.

Li cibi si conuertono nella sostanza
di quello , che li mangia ; sicche chi si ci-
ba di viuande temperate viue assai , &
fa ottima natura , acquistando ottime
inclinationi naturali Però il bilioso de-
ue cibarsi di cibi pituitosi. Il pituitoso
di cibi biliosi, il malinconico , di cibi ae-
rei ; l'aereo di cibi malinconici ; altri-
menti chi si ciba di cibi simili alla qua-
lità dominante del suo corpo , s'auuicia

na alla infirmità, & acquista le inclinazioni più valide, e cattive.

Educatione. L'Educatione è la maestra della gioventù. Però auuertino li Genitori, che a' loro s'attribuisce l'incarco di alleuar santamente li figlioli; tener li lontani dalle pratiche cattive; incaminarli alle virtù; rafrenargli gli impeti sconcertati, e gouernarli fino all'età di anni 21. nel timore, e poi con buone parole con segli ed essemi, tenerli asstradati al Cielo, perche *Plus mouent exempla, quam verba*. E di questa educatione ne douranno render conto stretto à S. D. Maestà. Quindi si vedono tante meretrici, per causa della poca cura delle Madri, che sarebbero (*quoad inclinationem earū*) caste; & tante malamente inclinate, che per la vigilanza della Madre sono pudiche; come tanti figliuoli buoni di natura, deuen- tar cattui per il poco gouerno de i Padri; e tanti cattui, che rafrenati più volte da genitori, restano moderati nelle passioni loro. Dunque dalla educatione ben ponderata, che hauerà hauuta vn'huomo, s'argomentarà in buona parte le di lui qualitadi

Conditione. La Nobiltà suol appor- tar animo grande, e dominante, ma ci- uile. La bassezza de'natali suole appor-

F

tare

tare increanza, roschezza d'animo, e costume; e bassezza di pensieri.

La ricchezza suol generar superbia, e molti vitij, perche l'huomo naturalmente inclinato al male hà commodità di porre in atto essercito col denaro li suoi desiri; come all'opposto, vn'huomo pouero per ordinario, considerando la sua impotenza è solito viuer quieto, humile, pietoso, e buono.

Vn troppo virtuoso suol'esser infedele, per la molteplicità de' dubij, che gli si rappresentano, e perche vorrebbe penetrare la ragione d'ogni cosa, e nella fede si deue credere alle cose riuellate, delle quali la vera, e principal ragione è Dio. Che però questi v'è essortando l'Apost. Paolo *Non plus sapere quam oportet sapere*. Gl'ignoranti sono per ordinario più creduli nelle cose di Dio: ma nelle cose poi del Mondo (come che non sappino cosa sij ragione) sono temerarij, ostinati, profontuosi, superbi, sospettosi, e ladri: cercando ascendere alle dignità per *fas*, & *nefas*, non hauendo la scala del merito della virtù: anzi ascesi a qualche grado sostentano tanto la loro auttorità, che dubitando non esser obbediti, e rispettati, per il loro poco merito, deueno tiranni, sospettosi altieri dispotici,

ci, & huomini da mille forche.

Offitio, gli offitij, che pongono comodità d'arricchirsi con danno del prossimo, sogliono inclinare al latrocinio, far gli huomini disleali, con mille ripieghi, e bugie: malitiosi, che non mirano in faccia ad alcuno, oue v'è l'interesse, che non occorre fidarsi di loro in negozi, oue quali pretendino: Così vediamo che li Popoli maritimi, che stanno sù l'interesse, e mercantia (come ottimamente dice il Tassoni ne' suoi pensieri) sono molti accorti interessati, &c. In somma ogni officio porta seco le proprie inclinationi, come per esperienza si vede.

Ca pelli. Guardati da capelli ricci. Virtuti, neri, e sottili. Chioma femminile ne' maschi; maschile nelle femine. Da caluo nell'occiput, cioè nella parte di dietro, e non su'l ceruello. Da barba rara; e da coloro, che hanno la barba sotto il mento, piantata (come si dice) con li fittoli. La barba quanto più è folta, e fosca, tanto più è inditio di mala inclinatione. E buona la rossa di color d'oro, d'auolana, di color castagno, ma chiara, e non fosca: di color negretto chiaro.

Inclinationi. Dalle inclinationi che s'osseruano nel figlio si può argomettare, ch'egli s'essercitarà per ordinario

in quelle , perche *animi mores* , et c. le bene però col libero arbitrio potrà opprar all'opposto.

Sonno profondo , e longo è segno di Sardanapale , pigro vile e catarroso , infirmità, e breue vita .

C A P I T O L O L I V .

De' Sonni, Sogni, & Infogni.

Sonno profondo , e breue ò interrotto sia segno di huomo maligno, traditore vitioso micidiale, e pessimo.

Sonno breue , e leggiéro è inditio d' huomo colerico lussurioso ambizioso ; ma di buon'ingegno , ed assai speculatiuo; & alle volte imprudente, incontenente , e precipitoso . Sonno mediocre in profondità , & lunghezza, da inditio d'ottime qualitadi .

Infogni . V'è differenza tra'l sogno , l'infogno; poiche il sogno non pronostica cosa alcuna fuori degli humori; o l'infogno apportar potrebbe qualche auuifo d'auuenimento ò buono , ò cattiuo . Pure (preso largo modo di nome d'infogno) così diremo ; noue sorti d' Infogni si ritrouano . Infogno naturale . Humorista . Cibario . Rationale , Conturbante . Giouiale , Illusione . Ap-
pa-

paritione, ò Sinderesi spirituale. Ed in-
fogni Fatali.

L'Insogno naturale è quello, che per
l'humore perdominante del corpo si
forma dall'anima; laquale, mentre stan-
no sopiti li sensi, và fantasticando di-
scorsi interrotti, e di niuna considera-
tione. Solo pronosticano questi sogni
qual sij l'humor predominante, e la
complessione, come si disse.

L'Insogno humorista è quello, che
forma l'anima (sopiti li sensi nel sonno)
per il nocumento, che sente dall'accre-
scimento dell'humor peccante: ò da al-
tro humore, accidentalmente accresciu-
to; come per essempio vn'huomo si so-
gna tutro d'ardere; per esser egli di com-
plessione biliosa, & hauerà per ordina-
rio sogni biliosi; cioè di veder fiamme,
fuochi guerre, &c. hora sognandosi d'-
ardere; significa, che la bile sij cresciuta
in predominio; poiche alterando più
dell'ordinario nelle vene il sangue, man-
da più fumi, e più caldi al ceruello; on-
de l'anima forma concetto, che il corpo
s'abbrugi. Questo sogno pare non pro-
gnostichi altro, che accensione d'humor
peccante, e periglio d'infirmità, se non si
soccorre al corpo con medicine contra-
rie all'humore.

L'insogno cibario è quello, che si

F 3

for-

forma dall'anima *eodem modo*, che si è detto dell'humorista, per l'humore accidentalmente accresciuto dalla qualità simile del cibo. Essempio. Vn'huomo ha mangiato cose humide assai, onde se gli è alterata la pituità, e per questo l'anima sogna, che il corpo sij in vn bagno, s'affoghi in vn fiume, &c. Onde questo sogno puol dimostrar, che si fugga simil capo, ò la qualità, & purgar il corpo con antidoto, perche non si radicchi nell' indiuiduo, ed apporta infermitade, ò morte. Il sogno ragioneuole ò rationale, e quello, che fa l'anima commemorare nel sonno de' sensi, le specie già impresse in tempo passato. Essempio. L'huomo ha discorso di buona vino, e v'ha affissata la mente, perche assai lo desideraua; La notte dormendosi sogna d'esser inuitato in vna taverna a bere. Questo sogno non è segno di cosa alcuna perche deriuamente dal discorso già hauuto.

L'insogno conturbante si forma dall'anima per l'alteratione de' spiriti, causata da trauagli, perigli, danno ricenuto, &c. E questo non è segno di cosa alcuna, eccetto che l'huomo ha il sangue immalinconico, e se sarà l'imaginazione fissa, porterà dubio d'infermità.

L'insogno Giouiale procede da buona

ne

ne nuoue riceuute, da buone speranze, da' contenti, & da buona temperatura di sangue; & è segno di sola sanità, quando procede da proportionione d'humori delle vene.

L'illusione è rappresentatione di fantasmi diabolici, ò per atterrare la persona, ò per indurla a peccato. Et talhora il Demonio piglia forma corporea, & apparisce visibilmente.

L'apparitione è rappresentatione di Fantasmi Angelici, ò per rallegrare l'anima giusta, ò per ammonire al bene, ò per spauentar con minaccie, ò per consolare, &c. Et tal'hora piglia corpo l'Angelo, & appare in persona. Per saper discernere l'apparitione Angelica, dall'illusione, s'offerua, che il Diauolo sempre (venga con qual forma ei vuole, anche d'un Crocifisso) lascia l'huomo spauentato, e malinconico. Ma l'Angelo nell'apparitione, se bene venisse con spada nelle mani per intimorire il peccatore, sempre parte lasciando l'uomo consolato. Però bisogna, fuggire li sogni diabolici, & appigliarsi alle inspirationi Angeliche.

Gli Insogni fatali, che propriamente s'addimandano insogni, sono fatti dall'anima per diuina virtù, conforme a doti di quest'arte, e per ceno della natura

che *non deficit in necessarijs*, per auuertire alla lontana l'indiuiduo delle disgratie future, acciò le possa fuggire; & per mostrargli la strada d'ascendere alle fortune connaturali all'huomo.

Per conoscer il vero sogno fatale, si deue ben bene ponderare, che non proceda dall'humor predominante, ò dalla qualità peccante, ò dal cibo mangiato, ò dal discorso hauuto, e da pensieri fissi, ò da passione, e trauaglio, ò d'allegrezza naturale, & altra cosa rallegrante, ò che non sij illusione diabolica; ouero somministratione Angelica, e sinderesi spirituale; quando dunque non si saprà attribuire alcuna di queste cause all'insogno, sij fatto nella mezza notte, ò nella mattina, quando è concotto il cibo, e sono cessati li fumi della digestione. Et che principalmente l'insogno sij fatto con ordine di discorso perfetto, ò che sij misterioso. All'hora s'osseruerà con giuditio, & spiegarà con ragioni probabili, e congiecture simili, che potrà congietturarsi ciò, che la natura auuerte all'anima, in tempo del sonno, quando non resta ella habitata; ed impedita da sensi nel ponderare ciò che gli insegna detta Natura.

CA-

CAPITOLO LV.

Pronosticar sopra Sogni veri, e fatali.

Iddio così hà inferito nell'anima questo istinto, come se non necessario, almeno assai conueniente, e di molta utilitate; Questa natura dunque come ragione uole, & discorsibile compone gl'insogni talhora simili a gli auuenimenti. Dunque chi si sognarà d'esser fasciato, e posso in culla, potria esser segno di morte, perche anco li morti si legano, s'inuolgono ne' panni, e si pongono in sepoltura. Et questo potria esser sogno misterioso, *juxta aliquos Doctores*.

Chi si sognarà di esser coronato, & maestosamente condotto a qualche trono honore uole, noti di che età si sogna d'essere, di che sorte di corona era coronato, con tutte le circostanze, che forse potrà auuenirgli la dignità sognata. Ed è sogno naturale. Chi sognarà d'esser seguito all'improuiso da vna, o più vipere, o altri animali cattivi, offerui quanti sono, se egli è restato ferito, o gli pareva d'esser ammazzato, che potria esser cenno misterioso della natura, ch'ei potrebbe esser tradito da vna o più persone, al numero degli animali,

mali , & deue esser ò ferito, ò ucciso .

Se poi si sognasse di cacciar mano a qualche arma , & uccidere quegli animali, ò che altri comparissero a far questo , potria esser segno , ch'egli farà l'istesso a suoi aggressori , ouero quelli , che v'accorreranno . Chi si sognerà d'esser posto in Croce, ò impiccato, ò imprigionato, ò legato , ò d'esser matto , ò ubriaco . Noti s'egli dopo il sogno, ò nell'insogno si attrista , che sarà sogno naturale , e potria indicare il medesimo senso, ma se si rallegra , sarà sogno misterioso , e potria significare , ch'ei potrà innamorarsi d'vna femina, cosa a punto da matto, e senza ceruello, da incatenato, e continuamente tormentato.

Chi si sognerà , che nella sua casa v'entri vn serpe , che gli uccida vn figlio , farà sogno misterioso , che qualche cattiva pratica di suo figliuolo potrebbe condurre a morte , ò qualche traditore assalirlo in propria casa.

Chi sognerà d'esser vn'Aquila , ouero vn Leone, noti le circostanze, poiche questo sarà mistero , che gli potria dimostrare vna gran fortuna, perche anche l'Aquila è Regina d'Uccelli , & il Leone è d'Animali . Chi si sognerà d'esser vn vile animale frà gl'altri , potria succedere, che fusse de gradato, e vilipeso .

Si

Si rimette dunque al giuditio d'ogni
uno saper penetrare ciò, che nell'inso-
gno gli dice la Natura, ò istinto, ò gli
accenna Dio.

CAPITOLO LVI.

*Del corpo in Vniuersale, cioè delle otto
CompleSSIONi.*

LA CompleSSIONe calda, e secca in
primo grado dominata dal Sole in
cala del Leone suole generare bellezza,
e maestà di sembiante corpo grande, e
proportionato, prontezza nelle attioni
desiderij di grandezze, e dignitadi, anzi
conseguimenti di honori, e gradi; poi-
che somministra prudenza, e giuditio
a conseguirli, ed industria ad ogni at-
tione generosa. Dona magnanimità
principalmente negli anni dominati dal
Sole, ed in tempo di estate. Porge sauez-
za amore con parenti, e più co' figli in-
auanzarli, affabilità, indole ottima alle
virtù liberali, alli gouerni ciuili parlar
con mature parole; fortezza di corpo,
animo forte; Religiosità, honestà, fedel-
tà di desiderio di mantener l'honor suo
a costo della vita; lunga fino alli anni
63. Nella propria Città fortuna buona
F 6 figli

figli maschi, moglie honesta, ricca; e virtuosa.

Suol render però alquanto nel giudicio seверо. Nella vendetta per cose graui, e costante fino all'estirpation de nemici, ò ricuperatione del suo honore. Apporta vn'esser imperioso, & altiero alquanto. Potrebbe infermarsi negli anni dominati del Sole del Leone; la complessione calda è secca in secondo grado è dominata da Marte nelle case di Ariete, ò Scorpione; suol generar l'huomo smunto; magro con occhi flauì faccia come abbruggiata, capo caluo, voce forte; porge robustezza, desio di guerra, duelli risse discordie. Suol far d'animo grande; ma precipitoso è superbo; dona fortuna nella battaglie; molte volte morte repentina; per essersi esposto a' perigli; d'animo forte, persona libera, & aperta; di costumi altieri terribili; rende capace, inuidioso, temerario audace vindicatio; inuitto di cuore, contentioso di lingua: vana-glorioso; senza prudenza; desiderante honori, ed altre cose sfrenatamente; impatiente geloso fitibondo prontissimo è tutto speculatio, & apprehensiuo assai; ma di poca memoria; micidiale a sangue caldo; innamorato so- uente; ma volubile, che non si rosto si
sara.

sarà ap-
conseg-
potrà
rerà
nemico
alla Ch-
rà in co-
amici;
incrud-
colera
uo.

Por-
anni d-
le fino
le, pe-
anni 8

La
in pri-
nella
gener-
bello
color
buon
hane
de,
tico
ira
zi ho-
to,
den-
Dub

farà appigliato ad vn'oggetto , che conseguitolo lo abborirà , & se non lo potrà conseguire sù le prime , si dispererà . Suol esser armigero, sprezzante il nemico , liberale , anzi prodigo , dato alla Chirurgia ; sarà crudele, mentre sarà in colera , e non la perdonerà , ne ad amici , ne a i parenti : anzi negli impeti incrudelirà contro se stesso : fuori di colera sarà compassionevole , e caritativo .

Porta dubio di morte violenta negli anni di Marte nell'estate, e nella età virile fino a gli anni 45. La sua vita naturale, per esser robusta potria arriuare agli anni 81.

La complessi ne calda , & humida in primo grado è dominata da Giove nella casa di Sagittario , ò Pesce , suol generar temperamento ottimo ; corpo bello , proportionato in tutte le parti ; color rosso , animo imperiale : indole buona : voce forte , allegra , moderata , honesta, affabilità, giustitia, fama grande , liberale per gratitudine , flemmatico , mansueto amico , difficile all'ira : ma poi irato si vendica con mezzi honorati , suol far veridico , discreto , amator de i parenti , e d'amici prudente, e con gran dominio , e fortuna .
Dubio di morte naturale negli anni
della

della pubertà , potria arriuare agli anni 77.

La complessione calda , & humida in secondo grado essendo più humida, che calda; poiché in principio dell'età, quando non è ancor suegliato il calore, l'humidità s' inuigora , e prende possesso nel corpo riceuendo rispettiuè il predominio, è dominata Venere in casa di Libra, ouero Toro ; suol generar bello , e vago sembiante; morbido , e molle : alquanto effeminato, e dedito a' piaceri , di corpo grasso, e grande; amator della politia; di gran sincerità; ma volubile , amato da donne , fortunato nelle moglie , e figli , desioso di vanità , e vanagloria, però ad *utrumque conuertibile itant* , che questa complessione se non hà buona educatione, diuenta vitiosa con cattiuu. Sarà musico , & arriuar potrebbe a gli anni 63; potria esser alquanto signoreggiato da febri putride, e catarri.

La complessione fredda , & humida in primo grado è dominata da Mercurio in casa di Vergine , ò Gemini , suol generar persona grassa , breue , effeminata , e dona alla donna ottime qualità; ricchezza , fortuna, e longa vita ; Al maschio , suol compartir codardia ; animo vile , infirmitade, e breue vita .
Vtilità di mercante ; e fortunati viaggi ;

gi; fortune fuori di Patria, e per mare; di poca iracundia, alquanto bugiardo ed instabile, modesto, pacifico, buona memoria, ed eloquenza, carni delicate è pastose. Potrà patire infirmitadi negli anni dominati dalla Luna.

La complessione pituitosa in secondo grado è dominata dalla Luna in Cancro. Suol generar il maschio debile, infermo, di breuissima vita vilissimo timidissimo, e rotondo, e basso con liuidezza, pigro, e maligno, con mormoratione inseparabile. Suol render la femina lunga, sottile, ed inferma, senza le purge, strega, di breue vita. E pericolo di morte tanto'l maschio, come la femina negli anni di pubertà.

La complessione fredda, e secca in primo grado è dominata da Mercurio in Aquario, suol generar l'huomo sottile: ambizioso, gonfio, amator di se stesso, e poco degli altri, crudele in apparenza, e seверо, mà in fatti ingiusto, e maligno, & s'accosta alle conditioni della complessione, che quì seguita fredda, e secca in secondo grado, solo vn poco più rimessa.

La fredda, e secca in secondo grado è domiuata da Saturno in Capricorno. Suol far di corpo sottile, alquanto curuo a terra, di vene anguste, e color terreo.

reo. Suole rendere auaro, graue, e pieno di fasto . Suol far cupo ne' negotij; sempre maligno, e mordace, pessimo, soggetto ad es ser attossiccato dagli offesi; inimico de' parenti, e figli; Parco nel vitto, e vestito; di profonda speculatiua, di buon consiglio, di gran prouidenza, conseruator de' sdegni *vsque ad mortem*: astuto segreto chimico: poco fedele, inetto alla generatione, indouinatore astrologo solitario, laborioso, hereditario. Dio ci guardi da simil complessione viperina, che solo doppo morte serue per teriaca; ma in vita suol essere mortale, e dannosa.

Astrologia. Questa dottrina fù ottimamente espressa da Tolomeo, e da altri; ma solo serue a cogni-

tionì, che si ponno sa-

pere da questa mia

operetta senza

tante fatiche

che



CAPITOLO LVII.

Della Metoposcopia.

LA linea nella fronte di Saturno potrà esser inditio di tutte le buone qualitadi , che si sono notate nell' antecedente capitolo , della complessione fredda, e secca in secondo grado . Mentre sij longa , profonda ò mediocrementemente obliqua . Similmente quella di Giove, di Marte, del Sole, di Venere, di Mercurio, e della Luna; come si vede nel trattato della complessione nell'istesso citato capitolo , oue detto Pianeta ha il dominio: Oue però la linea è più profonda iui potrà indicare qualche fortuna buona, di quelle , che è solito influire il suo Pianeta : siche con il compasso compartendo la linea della fronte , dal principio al fine di detta fronte (come si insegna di sopra) potrasì conietturare l'anno della fortuna : come anche delle disgratie, oue sarà interrotta, ò mancante &c.

Notasì (per quanto insegna l'esperienza) che la linea di Saturno , ò sij bella ò brutta , se in qualche parte mostrerà d'esser bella , e profonda , potria denotar , che l'huomo arriuato a qualche

che età dominata da detto Saturno sulla linea, potria hauere qualche grande heredità de Morti, ò fortuna in agricoltura, ò vittoria nelle liti, ò sorte in altra cosa, che apporti ricchezza.

Se sarà il medesimo nella linea di Gioue; può indicare in quell'età sanità, ò qualche gouerno entrar in gratia d'un Prencipe, acquistar l'honor perduto: ed in somma buona fortuna.

Marte qualche gran carico in guerra; ò vittoria de' nemici, ò rimunerazione del valore, robustezza di corpo: lode, & auuenimento felice dalle proprie risoluzioni & ardire.

Il Sole suol dimostrar vita sana, vna gran dignità nella Patria, consigliarsi l'affetto della Città, & del Prencipe; impadronirsi del perduto.

Venere suol influire conseguimento dell'innamorata, fortuna della moglie, ricchezze, ò dignità per causa di Dame.

Mercurio, suol porger fortuna per la sua lingua in mercantie; appresso forastieri, ed in giuoco. La Luna suol dimostrar fortuna per mercantie, in ambasciate per viaggi, ed in ogni sorte d'artificio. Se poi queste linee saranno mal poste potriano apportare gratie.

La linea Saturnina interrotta, oue è interrotta, accenna infirmità, e lite per rob-

robba con perdita. Se è mancante, iui potria dimostrare l'istesso; e porger morte a freddi, e secchi. Se è sopragionta, puol mostrar nella sopragiontura, infirmità, ò prigionia. Se è tagliata da vna lineeta, puol denotar perdita di vita per la robba. Se sopra la detta linea si scorge vn circolo, come vn O. ouero vn semicircolo, come vn C. ouero vn punto puol accennare esser vcciso da banditi, ò esser impiccato, &c.

La Saturnina capillare, e poco apparente, ò leggiermente spezzata, può apportar pouertà, carcere, perdita di robba di honore, infirmità, & s'intende negli anni d'ogni spezzamento di detta linea, & in tutta la vita; quando la linea fosse seguente; ma capillare.

La Gioniale, oue è interrotto, puol dimostrare caduta dalla gratia del Prencipe; perder il gouerno, viuer truagliato, e perder l'honore; Se mancante, par che ombreggi morte, a quelli di sua complessione naturale. Se è sopragionta, perche accenni infirmità. Se è tagliata, esser castigato dal Prencipe. Se vi hà vn circoletto, esser vcciso da Religioso, così se vi fusse vn C. ò vn punto.

La capillare sembra, che possi apportar l'opposto della ben fortunata.

La Martiale; oue è interrotta, può;
mo-

mostrare ferite mortali ; oue è tagliata morte d arme bianche; oue hà il circolo , morte per arme da fuoco : oue hà il punto, morte di fuoco per via di Giudice; oue fosse vna Croce † impiccato.

Se fosse capillare , può accennar perdita, e sfortuna in guerra : sempre vile, e percosso da altri Così l interrotta leggermente: la mancante morte a' caldi, e secchi in grado secondo .

La Solare puol dimostrare l'istesso della Giouiale; la capillare però, par che dij sempre infortunio nella Patria come anche la leggermente interotta .

Venere potrebbe accennar (se sia interrotta) morte della moglie al maschio : e morte del marito alla femina : ma condanno di chi resta viui . A quelli non maritati, arrecea forsi pericolo per causa di donne ò perdita nel gioco . Così la sopragionta: la mancante , può dar morte di spada per donne ò di archibuggio : se v'è circoletto , semicircoletto , ponto ; la capillare dar potrà adulterio, e sfortuna in moglie , marito, figliuoli, &c.

La leggermente interrotta , prigionie reiterate, ed infamie per donne .

La Mercuriale interrotta , par che dia bastonate sfrigi , e coltellate per la lingua ,

La

La tagliata , perdita di mercancia , e giuoco. La mancante , morte a' simili di complessione.

Se ci hà circolo , ponto , ò semi-circolo morte violenta per ladrocinio . Se capillare , balbutiente , ed infermo .

La Luna interrotta , perdita di robba, di mercantie nel mare; affuogar si nell'acqua .

La tag liata leggiermente pericolo d'acqua, e morte se sia mancante a tutte le complessioni .

La capillare diuenire hidropico , ed esser sfortunato per acque Notasi , che nella fronte se non vi fossero tutte le sette linee , vna sotto l'altra si deue osservare , che la linea della Luna si colloca sopra il sopraciglio dell'occhio sinistro , & il suo fine è nel mezzo della fronte , ed il principio alla tempia sinistra. L'istesso si dice del Sole , che mancando nella fronte stà sù l'occhio destro , terminando alla tempia , & principiando nel mezzo della fronte . Altro non dico della Metoposcopia , perche non mi piacciono le vanitadi , e se bene molte delle dette cose nella Metoposcopia , ne pure mi quadrano , tuttauolta perche con l'esperienza molte sono riuscite, e forsi a caso , io le hò descritte.

scritte, non già perche stimi, che *apud nos* vi sia ragion infallibile, e saldo fondamento; come anco nella Chiromantia.

CAPITOLO LVIII.

Della Chiromantia.

Nella mano s'offerua la vitale che s'è longa fino alla rassetta, profonda, e rosseggiante, potria mostrar longa vita con sanità. Oue ella interrotta, ò intersecata; potria mostrarui infirmità mortale. Se sia capillare, debolezza di sanità. Se con circolo ò ponto, morte violenta. Se vi fosse una Croce, iui potria accennare morte di forza.

La naturale, puole accennar buona digestione de' cibi (ben posta) honore, uolezza del suo stato; ricchezza, forza, fortuna in moglie, e figliuoli heredità, & buona natura. La mensuale, potria apportar buon'ingegno; assai speculatiua, vtile ed honori per virtù, e gratia appresso Principi grandi.

Li monti ben posti nella mano possono denotare l'istesso de' Pianeti nelle linee ben poste nella fronte.

La Naturale interrotta, apporta febre

Febre radicata nel sangue , e pericolo d'acqua.

La tagliata , potria significar prigionia, ò perdita di robba per giuoco, ò nemici.

La capillare infirmità d'opilatione nelle parti frigide venose.

La medesima naturale con circoletti, ò ponti, ò croce ; morte di fuoco.

Questa comincia con la vitale, e termina con il monte della Luna, e si diuide in cento parti eguali. Et oue manca, iui par che termina la vita.

La mensale interrotta , prouenendo dal ceruello (come piace a' Dottori più pratici, & ad Anatomisti) puol denotar catarri, distillatione ne'denti, caduta da cavallo.

La tagliata, percossa nel capo.

La capillare , dol ri continui di capo ignoranza, e vertigini.

La mancante morte.

Co' circoli, ò ponti, ò croci, tradimenti e careere.

Principia nel monte di Giove , e termina nella percussion della mano.

Il dito police con linea, che lo circonda nel secondo articolo , morte violenta al taglio della testa.

Li punti rotondi nel mezzo dell'vngna,

gna, se sono bianchi danno fortuna in guerra: ma li neri, morte in guerra.

Li bianchi dell'indice, fortuna del Principe: Il nero decaduta dal grado.

Li punti del medio bianchi, fortuna in acqua, e comprar bestie: ma li neri, verdi, ò pallidi, mostrano suffocatione ne' fiumi ò perdita di robba.

Li punti dell'annulare potrian porger honori nella Patria, e ricchezza: Sono pur bianchi; ma se sono d'oscuro colore danno nella patria.

Li punti bianchi nell'auricolare, potrian apportare vtile per virtù, e per donne; li neri ò pallidi, danno per li gua, e per donne.

Li punti principiano nel principio dell'vnga attacco al la carne, e terminano in capo egualmente alla carne, & a l' hora quando terminano, possono mostrare l'influsso così buono, come cattiuo.



Regola per misurare la Vitale.

La mensale si diuide col compasso in cento parti vguali.

Ma la Vitale si parte in cento parti ineguali, ponendo vn piede nel principio di detta Vitale, e l'altro su'l monte di Giove, e poi si trasporta il piede del monte di Giove sù la Vitale, egl'intendenti di quest'arte fin li terminano dieci anni: poi si trasporta il detto piede su'l monte di Saturno, e si ritorna sù la Vitale, e li sono terminati gl'altri dieci: poi si fa l'istesso su'l monte del Sole per li 30. il medesimo su'l monte di Mercurio per li 40. e su'l monte della Luna per li 50. Et il rimanente della linea fino alla rassetta si diuide in altre cinque parti; ma eguali.

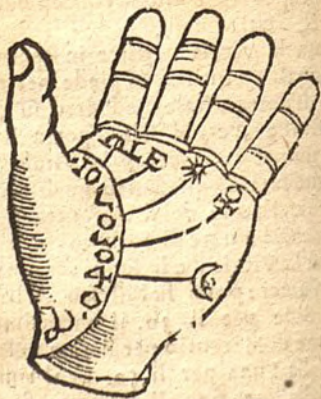
Questa diuisione serue per sapere in che anno possono farsi cadere le fortune buone, e cattive.



G

Ecco:

Eccoti la figura .



CAPITOLO LIX.

Carattere della mano .

IL carattere della mano , come ch'è de-
rivi dalla validezza del braccio , &
quella di lui da tutto il composto , se
sarà temperato seguirà tutte le qualitar
di della complessione temperata , & sic
de singulis characteribus ad propria tem-
pera.

peramentata. Tondi. Nobili. Con sguardo gratioſo.

Per conoſcere dal carattere vn'infermo.

Prima biſogna conoſcere il carattere naturale di colui, che vorreſti ſapere ſe foſſe infermo dal ſuo ſcriuerti. Sapendo, che egli ha carattere anguſto & ſignificante temperamento freddo, e malinconico; mentre la lettera ſarà dettata fiaccamente, ſenza le ſolite diciarie, con non proliſſità di parole; e che trauiera dal ſuo eſſere naturale, puo eſſer inditio di qualche trauaglio d'animo ò infirmità di corpo. L'infirmità potria eſſere bilioſa, mentre il carattere ſij più largo del ſolito, perche il calor dell'abile dilata l'arterie Potria eſſere pituiſoſa; mentre il carattere ſarà più molle, e ſporcato del ſolito; perche *humidi eſt fluere, & mollem facere manu*. Potria eſſer ſanguigna ſe terrà vna tal qual proportionẽ di carattere fuori dell'ordinario, perche *complexio temperata, dum excedit in ſanguine facit brachia valentiora ad opus*. Potria eſſere malinconica ſe il carattere ſarà più picciolo, & anguſto perche *frigidi eſt conſtringere nernos* Se il carattere ſarà dettato con poche parole, vn'uoche

ed affettuose, potria esser segno di verità. Se con prolissità, ambiguità, abbagliamenti di bugia. Se con giuramenti di falsità, tradimento. Se con fugge d'odio: Se inaspettatamente da' grandi; ò che anno bisogno di te, ò mira a' casi tuoi.

Se con lodarti in eccessi; vorrebbe qualche cosa del tuo.

Se sopra le tue bellezze; ti attende insidie. Se con assaltar se stesso: di superbia. Se con humiltà non ricercata ò pure eccedente; di grande ambizione. Se con troppo grauità: non t'intricar seco. Se con troppo familiarità; essendo persona te di gran lunga superante guarda molto a te. Se con minaccie fortificati con tutto l'aiuto possibile.

Sol presta fede alle cose, che hanno del ragione, e naturale.

CAPITOLO 'LX.

Neomantia.

LI Nei tengon poco significato di verità. Pure per esperienza hauuta descriuerò quello, che se ne può incertamente anco congiettare.

Li Nei porri, e simili a parte destra possono essere buoni, a parte destra cattivi.

Tan.

Tanti nei nella gota destra possono denotar tanti figli maschi. Nella coscia destra fortuna in donne. Nel braccio destro, fortuna in guerra.

Li Nei, &c nella gola sinistra, morte violenta di parenti, se sono vicini all'occhio, potriano esser parenti stretti di sangue, vice versa, se si discostaranno. Cioè quanto trouo di verisimile in tutte le cognitioni, & Professori, che hanno scritto di queste scienze: quali Auttori non sono da me nominati, perche ab auctoritate è fieuole ragionare; eccetto nelle cosa della fede, quali consistono in reuelatione.

Supposta tū dunque la cognitione delle qualità naturali, & aduentitie, che apportano li membri tutti di vn corpo come accennassimo nella persona di Pietro, e conosciuta la qualità, che procede da tutto il composto: da' Genitori, concettione, & da tutti quei capi sopracitati, potrai disporre il tutto con ordine sotto a'detti capi, che entrai conietturare forsi tutto il corso della sua vita, quanto all'inclinationi naturali in genere.

E questo in questo genere è il meglio, ch'io hò raccolto dagli Auttori, e cauato dell'esperienza per sodisfare alla tua curiosità.

G 3

Se

Se vi è cosa per te . *Deo gratias, & nihil michi.*

Se v'è imperfettione, *tota mea est.*

Solo ti persuado a cauar questo frutto ;
se hai buona complessione , che t'inclini
al bene, Iddio te l'ha data, perche non te
l'abusi, se ne hai vna, che t'inclini al male,
Iddio te l'ha data, perche col resistere
con la gratia di Dio t'acquisti il merito,
per la gloria del Cielo.

Ed io ti appresento quest'operetta
perche sappi conoscere li scelerati, e fug-
girli ; & che t'accompagni co' buoni , e
gl'immiti per la salita all'empireo , ri-
mettendo tutto alla correctione della
Santa Sede Apostolica Romana.

Il Fine della Prima Parte.

STVDIO
DI CVRIOSITA'

REGOLE, E PRATICHE

Nel conoscere l'inclinatione, sì al bene
naturale, come al male degli
Huomini, e Donne.

DI NICOLA
SPADON
PARTE SECONDA.



A' BENIGNI LETTORI.



Auertino li Lettori, che in queste Regole si professa solo mostrare le inclinationi, che doueano hauere, secondo i principij di questa cognitio-
ne, non la necessita dell opre: poiche il li-
bero arbitrio può imparare a' la inclina-
tione & raffrenarla del male: ouero cer-
carla al bene: me diante però la gratia, da
cui ne dipende ogni attion meritoria. Si
che quando ò si trouarà vn'buomo, ò don-
na con li segni nel corpo di quel che di
queste regole, si dourà argomentare verifi-
camente l'inclinatione naturale, che
deriua del loro temperamento (come di
tutte le regole potresti ne' fondamenti
trovare le ragioni, per via di com-
G s ples-

plessione) non però si doua argomentare, che per essempio la donna inclinata ad esser strega, o che doua infallibilmente esser tale. N. tasi di più che molte persone inclinate a alla loro complessione, al male, essendo buone, e giuste, non per questo si pregiudica alla nostra dottrina, quale sia fondata su l'vniuersale, & sopra i fondamenti dalla sola propensione naturale s'appoggia. Tanto più che le occasioni il bisogno, le compagnie, l'educazioni gli officij, ed altri accidenti possono variare, se non le inclinationi, almeno gli effetti, concomitanter però la gratia nella libera volonta: Non est peccatum nisi voluntarium.



155

S E G N^o I
P R O B A B I L I

Dell'Inclinationi dell'Huo-
mo, e della Donna.

Segni probabili di Donna Meretrice.

S Tatura smisurata tanto nel pic-
ciolo, come nel grande. La
troppo calda; la assai secca.

Moto velocissimo Caminare in fre-
ta. Sregolato con voltarsi a dietro.

Capelli artillati al capo come cor-
nice al quadro. Densi neri, ricci, Rossi,
foschi, rari.

Capo picciolo con rettitudine, e
colo gracile volubile *hinc, & inde*.

Faccia carnosa con crasse mascelle,
e rosse fosche; ouero candide, infiam-
mata, nera. Con sudore nel volto.

Fronte capillata, con tempie hirsu-
te; picciola assai. Crespa assai, con esso
concano Sfacciata.

Naso aquilino; grande con narici
parte. Longo, e crasso. Sino montuo-
so nel mezzo.

Occhi concaui vergenti al naso . Piccioli aridi, e rossi : con assai apertura . Il bianco, che sij citrino . Sguardo licentioso . Bocca con labbra infoisato . Larga assai, sempre ridente . Aperta, labbra picciole, con occhi ridenti .

Voce grossa, e ciuile , modesta con arte, veloce nel parlare, importuna .

Riso smoderato : Riso con tosse ; Riso con cenno d'occhi, storcer il capo, e burlar altrui .

Collo gracile, e candido, ò rosso, venoso gonfio . Eretto, mobile, piegante alla sinistra .

Mano carnosa di color rosso, ò troppo candido . Troppo alto nel parlare, con dita storte .

Colore troppo candido, moro, giallo, variato, rosso fosco .

Vestire alla bizzarra, con vanitadi, con le cinne scoperte fuori dell'uso, contro il proprio stato

Conuersare licentiosamente ; con discorsi illeciti, con mente attratta, con lo sprezzo delle honeste .

Donna bella assai, ma se sarà bella , e pouera *Pulchra rogata venit, saepe rogata cadit .*

*Segni probabili di Donna di lingua
pestifera .*

STatura breue, e grossa . Retta col capo alto, certe donne picciolette , rugose, neruose, e secche.

Moto inordinato . Che si licentij dal parlare, e poi ritorna con furia ; Fanno minaccie col dito.

Capelli ricci fuliginosi . Neri densi . Chioma scapigliata. Brutti capelli, breui, & asciutti.

Capo picciolo assai con magrezza . Arso . Infiammato, Pallido, Brutto, Rigido.

Faccia crespa: Di color verde, giallo, Cinericcio. Deforme .

Fronte troppo alta, Rugosa , con fosfiole. Osso cauo assai rotonda.

Naso fimo . Contorno, Sottile assai in punta Aquilino scolorato, Breue con narici aperte.

Occhi piccioli assai . Impari; Guercia naturalmente, Guercia picciola. Sguardo brutto.

Bocca larga . Aperta , contorta, picciola, ma torta, Grossa assai con humido.

Voce di falsetto; voce spartita , voce disgustosa . Alta assai : voce di amato
Da huomo ,

Riso

Riso smoderato. Senza mai ridere, parlare sempre di cose d'altri; aggrandir tutte le cose.

Mano curta, e crassa, con dita oblique, color verde, color variato. Mano d'uomo.

Vestire mendico. Vestir sgarbato. Vestir sordido; Sordida tutta la persona. Conuersare tedioso. Godere quando si lacera la fama altrui, dir male del Marito.

Segni probabili di Donna Strega.

STatura breue. Longa, e storta. Moto sempre in fretta, come di fuga; quando passa vna di queste fa spauento a' Bambini.

Capelli come d'inspiritata; Ricci, sempre scoposti; Ruffi. Sporchi naturalmente. Capo bruto, secco, Malinconico, Finto.

Faccia rugosa, grincita, horrida, pallida, nera in nostro clima, Guercia, zoppa.

Fronte increspata agli occhi; nuuolosa. Augusta contorta pelosa fosca.

Naso come rostro di Coruo; Contorto, la punta venghi al labro. Scacciato breue assai.

Occhi d'inspiritata. Con palbebre, che.

che sempre si ferrano, & aprono, concen-
trati assai, sguardo fisso.

Bocca contorta, Aimpia assai, con denti
canini, & impari, labbre secche . Riso
smoderato ; senza r so in qual caso si vo-
glia. Mostra denti, e gonfie le vene.

Colo neruoso, gonfio di vene . Peloso
storto eretto, fosco .

Mano da huomo di color verde , ò
variato . Fredda come il ghiaccio Calda,
troppo.

Colore brutto . Di cadauere: Nero .
Rancio . Vestire stracciato , e fardo , e
corto.

Conuersare poco, se non con persone
sospette di malitia a ssai; Poco alle Chie-
se Odiata.

*Segni probabili di Donna che t'ami di
cuore .*

Statura diuersa della tua , tanto in
altezza, quanto in grossezza . Moto
posato.

Capelli biondicci . Al nero . Rossi ,
Chiari, lunghi distesi . Capo proportio-
nato.

Faccia commodamente bella. Di poca
bellezza, brunetta. Fronte rotondetta al-
le tempie, non indecente . Naso sottile,
carnoso, proportionato .

Oc.

Occhi neri . Biliosi chiari , Grandi ,
Competenti, Celesti. Bocca modestamen-
te ridente; Picciola.

Voce grata, Con qualche espression d'
affetto; Humile, non mai spezzante.

Riso gratiofo. Veridico, consolato.

Colo gracile bianchetto . Oliuaftro
chiaro.

Mano picciola, al bianco ; Carnofetta,
e fresca .

Calore . Honefto , candidetto , Bru-
netto.

Vestire polito; Non vano .

Conuerfare con altri, aſtrato; mà oue
ſij tu, allegro . E ſolo l'honeſtà ſerui per
freno, &c.

*Segni probabili di Donna diſleale in
amore con te .*

Statura picciola. Calda, Oliuaſtra, gial-
la Bella aſſai , Superba, Zoppa.

Moto veloce . Inordinato, Furioſo .
Aſtratti, nel camino ſi riuolta aſſai .

Capelli Ricci . Roſſi aſſai infiamma-
ti, Fuliginofi , Rari , Sottili , e ſecchi , e
breui

Capo picciolo; Capo con occhi balo-
ſchi; Guerci.

Faccia troppo bella , ſe non è malia-
conica ; Roſſa ſoſca , Bruna , Sudante ,
ſecca .

Fron.

Fronte angusta. Sfacciata, Acuta, infossata, Rotonda, Pelosa, Simulante.

Naso fimo. Grande assai, Con narici ampie, ed aperte. Breue, Sottile troppo in fine.

Occhi piccioli: Incauernati, Bianchi Neri neri; Infiammati. Venette nell'Albuma bocca larga, Storna Labbra sottili, e secche.

Voce grossa; Falsa, Simolante nel parlare, Debile, Alta, Dispiaceuole.

Riso con strepito, Facile al ridere.

Colo grosso. Da huomo. Neruoso, Venoso, Rosso, Torto. Mano da Huomo Calda, Candida: Di color verde variato giallo, Rossa.

Vestire troppo vano, superbo: Dispendioso, Immodesto.

Conuersare con troppa licenza con tutti. Conuersatione non troppo legitima.

*Segni probabili di Donna, che bastoni
il Marito*

Statura eretta. Quadrata, virile. Di complessione calda, e secca, Fredda, e secca. Moto veloce. In ordinato

Capelli Ricci nel fine, e nel principio. Chioma naturalmente incomposta, capelli intricati.

Capo

Capo quadrato Ossato muscoloso: Feroce, Secco .

Faccia feuera. Ruginosa: Crespa Venosa, Con gola gonfia nella colera .

Fronte angusta. Virile .

Naso Aquilino, Contorto. Grande, Simo virile.

Occhi, Torbidi, Secchi, infiammati, Neri, Biliosi assai.

Bocca con labra sottili, e secche; con denti grandi, e densi.

Voce strepitosa: A ssai brauate, sempre tontonando per casa. Bruto volto al marito. Riso sdegno so. Non vuol sentire cose che prouochi al ridere .

Colo neruoso . Grosso; ma crasso, vnito . Forte; virile con petto largo, Piccolo

Mano grande . Pelosa Nerosa; Da huomo . Vestire a suo modo. A dispetto del Marito . Conuersare con persone mormoratrici; Odioso a persona da bene dir male del merito; Però si guardi . Chi si marita di non prendere simil sorte di bestia .

Segni

*Segni probabili di donna bella,
parlatrice.*

STatura breue, magra, e retta . Longa
magra, e retta : Grande di compless-
sion calda .

Moto posato, e graue Veloce: ma non
precipitoso . Capelli rossi distesi . Flauis,
Biondi, Neri ricci del fondo .

Capo corrispondente ad vna perfetta
simetria . Martelino, Eleuato in fronte .
faccia più gratiosa, che bella. Oliuastra,
magretta, non tanto gentile. Fronte alta,
tranquilla candida .

Naso mediocre : Aquilino . Simo al-
quanto. Grande: ma senza grossezza

Occhi dentro al capo, e neri . Colore
di pupilla mediocre . Grandi, e humidi
splendenti.

Bocca picciola alquanto con labra,
gracili, ed humidi . Con denti candidi, e
belli.

Voce chiara sonora trà il sottile, acu-
to, e grosso: graue, modesta, veloce.

Riso con strepitaccio gustoso . Con-
ueniente: Senza aprir, ò serrar troppo la
bocca . Colo carnosetto, eretto , roton-
do, e Rosseggiane .

Mano gentile con vnghe trasparenti
di color roseo . Dita Rette , e Roton-
de.

de, colore mezzano, non eccedente.

Vestire conueneuole: Conuersare allegro, familiare, e modesto.

Segni probabili di Donna Bugiarda.

Statura longa assai, e magro con collo eretto, grassa assai.

Moto furioso. Capelli bianchi, ò calui in giouentù Capo acuto: Piano grande sopra membra gracili. Picciolo con gola gracile.

Faccia fintamente: Modesta, simulatrice: di color fosco. Fronte depressa: Angusta, Rotonda.

Naso fimo. Neruoso, e gracile, acuto in fine. A guisa di rostro di passera.

Occhi sepolti nel capo. Puppille picciole come di Volpe. Bianchi, e lucidi. Torbidi.

Bocca larga. Con labbra asciutte, e sottili, contorta.

Voce falsa, Troppo acuta, spaccata.

Riso troppo aperto, odioso: Ridicoloso. Collo esteso in statura alta assai. Gracile, e longo: Breue, e sottile.

Mano longa Crassa, e grossa. Dita contorte, neruosa Colore fosco, giallo, Verde, di piombo Rosso moro.

Vestire di beretrino, ò color pallido.

do. Conuersare con quelli, de' quali ne dice male. Con persone plebane.

Segni probabili di Donna Goffa.

Statura grossa bassa, e crassa. Picciola, e secca assai grande, e crassa assai. Molto pigro, troppo precipitoso.

Capelli ricci, tenui crassi, e grossi. Rari in gioventù, e bianchi. Capo grosso, grasso Picciolo, e magro. Senza preminenze Rotondo.

Faccia bella, e superba. Brutta, e mostruosa.

Fronte angusta, capillata, Crassa, Rotonda, tranquilla fuor di modo.

Naso crasso, e grosso. Crasso in punta, mostruoso assai. Breuissimo.

Occhi secchi. Di colore bianchi. Neri foschi. Impari di pupille, Crassi di palpebre.

Bocca co' labbri grossi. Labro di sotto più lungo, con denti piccioli, e rari.

Voce aspera: veloce ingrata ribombante nella bocca, Graue, e grande assai Riso per ogni leggerezza. Fassi cachinar dal compagno. Collo grosso crasso. Sottile, e breue. Rosso, e venoso di vene ampie, e piene. Mano breue grossa, e crassa, rosseggiante assai: troppo candida.

Vesti:

Vestire sgarbato, vntuoso: alle volte troppo pulito, & alle volte sporco

Conuersare con donne Idiote; trattar sempre di cose del mondo: mangiare, danze, &c.

Segni probabili di donna bella, che star sempre bella proportionalmente.

STatura di qual sorte si sij, purché habbi membra proportionate.

Moto moderato. Capelli naturalmente neri. Biondi Rossi. Distesi, lunghi, e denti competenti.

Capo corellatiuo alla simetria perfetta del corpo. Faccia bella, non per il colore, ò crassitie, ma per le membra sue proportionate.

Fronte larga, bella, allegra. Naso Aquilino, bello, Gentile. Ben disposto. Non crasso, ne grosso.

Occhi chiari di bellissimo colore, rotondi, nobili. Con sguardo gratioso.

Bocca ridente; graueamente diposta alla fauella. Labra rubiconde; belle.

Voce chiara. Feminile, modesta, gratiosa. Riso moderato, e gratioso.

Colo gracile sparso di candido, e roseo colore. ne breue.

Mano picciola. Bene articolata; colore competente, Non estremo.

Ve-

Vestire polito, modesto, honorato.

Conuersare con gratia. Beneficar tutti, con pietà, modestia, & honore.

Segni probabili di donna fortunata.

STatura alta, e bella. Quadrata non crassa. Picciola, e gracile.

Calda competente Molto tra'l veloce, e'l moderato. Moderato, graue.

Capelli biondi naturalmente, lunghi assai, con proportione di densità, neri.

Capo Rotondo, perfetto, quadrato gentile Faccia bella, ma positiua, non sbelettata, modesta, honesta.

Fronte allegra. Ampla. Di color chiaro, pelle gracile.

Naso Aquilino, profilato, proportionato.

Occhi neri infossati con gratia, vigili, rubicondi, flauì, humidi, e lucidi.

Bocca ridente nel graue. Alquanto picciola. Conchiusi labri, e rubicondi.

Voce chiara sonora. Proportionato al stato femminile, Acuta nel fine

Riso graue, moderato. Colo trà'l sottile, e grosso. Competente al corpo

Mano brunetta. Al picciolo. Dita rotonde di color roseo nell'vgne.

Vestir riccamente, ma non sfoggia.

Con-

Conuersare con politica, e gran prudenza con chi se n'aspetta beneficio.

Segni probabili di Donna sfortunata.

STatura magra, picciola, e secca. Gràde, e ritorta. Grassa grossa breue. Moto velo cissimo. Pigrissimo.

Capelli Ricci, spellati. Rari, fuliginosi. Bianchi in giouentù.

Capo picciolo assai, grosso assai, molle, fruuoso, sproportionato.

Faccia brutta. Bella per il colore, e carne, mà senza simetria.

Fronte angusta. Pelo sa, foscicolata. Rotonda alle tempie. Abbreuiata.

Naso Ritorto, Sino. Al rostro del gallo, grasso, grosso in punta.

Occhi lagrimosi; Foschi; Troppo grandi. Sguardo sgratiato, odioso.

Bocca ampia, che mostra li denti. Labbra secche; Non si chiudano denti neri. Voce spartita, sottile, sommessa: strepitosa, Maschile, Rauca.

Riso malinconico. Sgarbato, troppo Allegro, sfacciato.

Collo sottile, grosso, neruoso, breue. Ritorto alla sinistra, Mano magra, Con le dita, che racchiuse mostrano le festure all'aria, montuosa.

Vestire pouero, Superbo, Sgarbato. Con.

Conuèrsare con persone vitiofe. Men-
diche, Odiofo, Seruile.

Segni probabili di donna Pietosa.

Statura giufta. Grande, ma proportio-
nata. Complessione calda, & humi-
da.

Moto diligente; Offitiofo al veloce.

Capelli Biondi. Neri, Diftesi. Belli.

Capo rettamente difpofto. Faccia-
bella Gratiofa Modelta Pietofa Allegra.
Gioconda.

Fronte alta; gioconda, Candida, &
fanco brunetta.

Nafò Leonino; profilato, gentile,
grande fenza craffitie.

Occhi lieti, fguardi amorofi; Pietro-
fi, Brillanti.

Bocca ridente. modelta. Denti can-
didi; Labbra gracili, chiusi, rofei.

Voce pietofa; Graue: Modelta,
Chiara. Rifo moderato, Gratiofo; Mode-
fto.

Collo proportionato: Inclinato alla,
deftro. Candidetto, ò buon colore.

Mani picciole; Bene articolate. Bene
aperte.

Vestire concernente allo ftato. E pu-
to.

Conuerfare giouiale, e benigno, Gra-
e foaue.

H

Se-

Segni probabili di Donna cicilona.

Statura secca . Da huomo . Picciola .
Nervosa, Venosa, Deforme

Moto veloce, Tardo assai, Con menar
di vita , ò delle mani .

Capelli ricci , Fulignosi , Rossi , fo-
schi, Rari, Assai sottili, &c.

Capo picciolo . Quadrato, Arficcio ,
Deforme , Magro , Faccia deforme ,
Magrissima . Di color verde Gialla .
Bruna, Rossa fosca .

Fronte rotonda alle tempie . Infol-
tata, Alta, Nuvolosa .

Naso a guisa del rostro del Coruo, Si-
mo, Breue Sottile, Troppo grosso

Occhi piccioli , Infuocati . Ardenti ,
Secchi Impari. Con palpebre mobili .

Bocca ampia , Denti canini , Labbri
secchi, e sottili. Pallidi .

Voce aspra, Troppo Acuta, Spartita ,
Falsa, Veloce .

Riso accompagnato con la voce . Te-
dioso, Collo quadrato, Venoso, gonfio ,
Rosso .

Mano da Huomo , verde, Gialliccia ,
Dita lunghe, e contorte, Pelose .

Vestire sgarbato . Conuersare tedi-
oso, con impatienza nel discorso, ed alzar
gruppo di voce .

Se;

Segni probabili di Donna Ruffiana.

STatura brutta, vestita, malvestita, Picciola, Secca, Appestata, Moto fuggiasco, Veloce, Finger d'andar in luogo diuerso. Di nascosto.

Capelli sparsi come al vento. Incomposti; Annolti in panno di lino. Ricci, fofchi.

Capo spelato Quadrato; Da huomo: Horrido, simulante; Ipocritone, Faccia da Ipocrita. Pallida. Rugosa. Brutta Sfrisciata, Timida, Spauentata, Nera.

Fronte angusta. Infossata Sfacciata; Alta assai. Capillata. Naso simo, contorto, Breue, grasso.

Occhi piccoli, come di volpe; Secchi; infiammati. Bocca larga. Torta: con denti grandi, & impari; Labbra pallide. Voce bassa; Sempre con timore d'esser sentita, grossa; Risonante nella bocca. Riso con bocca aperta, ma con strepito, Basso, Simulato. Collo sottile, e longo; Greue, e grosso. Quadrato, peloso, e neruoso. Mano da huomo. Con dita contorte, e pelose, Angusta, e verde; Rossa assai Vestire da giuona. Vestire alquanto lasciuo; Vestire tanto, Berettino.

Conuersare con scuse in certe case

H 2 fog

fonte; Viuer di passi parlar con cenni
d'occhi.

*Segni probabili di Balia buona, per
allenare figliuoli.*

STatura di donna giusta senza difetto;
Non Meretrice; Non guercia. Non
zoppa.

Moto al graue . Modesto . Capelli
biondi . Longhi, e densi; Rossi chiari;
Neri chiari, ma non troppo neri . Cap
proportionato; Di ceruello caldo, &
humido . Fronte, ne grassa, ne sottile;
secca di pelle . Rotondetta, giouiale;
Ampleta.

Faccia non imbellettata; Honesta;
Bella di simetria, non Rosse fosca, ne pal
lida. Naso Aquilino, Profilato, mediocre,
Bello.

Occhi modesti, Flauì . Al nero, Non
crassi Ne secchi; gratiosi. Bocca modesta,
Trà'l grande, e il picciolo . Con denti
grandi, e densi .

Voce di Donna . Ma ne troppo sottile;
ne assai grossa, chiara; Senza difetto. Ris
honesto, Moderato .

Collo commodo, e proportionato in
tutto . Non longo, e sottile . Non rosso,
Non venoso.

Mano al mediocre, non pelosa, non
neruo;

neruoso . Non da Huomo . Di bel colore

Vestire polito, non sfoggiato, ne sporco , ne sgarbato . Conuersare sopra il tutto con modestia . Honorato, e clemente.

Segni probabili di Seruagagliarda forte.

STatura quadrata: Ossata, Non gracile . Non carnosà assai, e secca .

Moto veloce . Il precipitoso hà del considerato , nel maneggio delle cose .

Capelli Ricci in fine . Fuligin. sì, rossa Biondi, Gialli, Neri, Rari

Capo quadrato, Venoso, Ossato, Di cervello, e secco. Faccia oliuastra ; Rossa focca, Gialla . Abrucciata, Brutta per il dominio del calore.

Fronte fossata. Secca, Ampla, allegra, alle volte troppo, & è contra .

Naso sùmo Breue, Sottile in punta ; Da uomo, secco, Peloso .

Occhi flauì, Infiammati, Allegri assai , acidi, Concaui, Sintillanti .

Bocca larga . Con labra rosseggianti . Con denti grandi, impari, ò piccioli .

Voce grossa . Parlar veloce, Voce da uomo , Aspera , spauenteuole . Riso

allegro; Alle volte non ride per l'atrabile, che domina l'imaginatiua.

Collo grosso, ma non carnosso, ne bianco, Bruno, Venoso, Neruoso

Mano da huomo Neruosa, Pelosa, Secca, ò Bruna.

Vestire senza perder tempo in abbellirsi. Polito, e succinto.

Conuersare poco negli affari altrui. Mostrare fretta per il seruitio di sua Padrona.

Segni probabili di Serna pigra, e dannulla.

STatura grossa, e rossa, fredda, & humida, Fredda, e secca Picciola. Mototardo, Troppo graue, interrotto.

Capelli fului, Rossi, Plumbei, Molli, dentineri, Ricci, Ispidi.

Capo troppo picciolo, Grande assai Carnoso senza vene apparenti.

Faccia gentile informata, Pallida, Candida, Graue, maestosa, Bella.

Fronte Angusta, Tirata, e lustre, tonda, di pelle gentilissima.

Naso gentile, Grosso, Crasso, Candido, Pallido, e picciolo, come'l rostro del falchetto.

Occhi grandi con palpebre di sotto gonfie, Bianche pupille, Citrine, Lunghe.

Bog

Bocca angusta Larga troppo. Labbra
grosse, crasse, sottili, pallide, e secche.

Voce acuta Sottile, debile, gentile.

Troppo graue. Troppo modesta.

Riso con cachinamento, con strepito.

Poco, e malinconico.

Collo gracile, Candido, grosso crasso.

Breue assai, e longo assai, ma gentile.

Mano breue, e rossa. Carnosa nella
parte conuersa. Gentilissima Candida.

Vestire sporco Troppo vano, straccia-
to, troppo superbo.

Conuersare con tutti volentieri. Trat-
tarsi ad ogni spasso. Non far le cose in
tempo.



REGOLE GENERALI

Per conoscer la inclinatione degli
huomini, come l'esperienza v'è
dimostrando alla giornata,
non disdiceuoli alle ra-
gioni naturali.

*Segni probabili di Huomo pessimo da
fuggirsi da tutti.*

STatura declinante indietro. Fredda,
e secca. Feminile. Picciolissima,
crassa, ò magra. Moto, precipitoso,
Tardo. Fermarsi alle volte da se stesso
con occhi fissi in terra adirati.

Capelli, Ricci nella radice, Ruffi as-
sai, Rari rari, Irfuti. Capo caluo nella
parte di dietro. Deforme, Simulatore
scoperto, petulante. Faccia, che a pri-
mo aspetto arrechi spauento, ouero
odio. Verde, pallida, oscura.

Fronte angusta, pelosa crespa assai,
Neruoso al color nero, ò fuligine.

Naso aquilino bastardo. Con premi-
nenza nel mezo, voltato al labro.

Occhi concaui assai, verdi, infiam-
mati. Pupille tempestate di macule
rosse, ò verdi. Bocca contorta. Labbra
sottilissime, e secche. Picciola con lab-
bri alzati al naso.

Voce

Voce aspera assai, Crudele, Femminile, Veloce, ma grossa.

Riso con tosse, e difficoltà di respiro. Sdegnato con cenno dell'occhio, sinistro.

Collo breue, e carnosò, Lungo, e candido, ò pallido.

Mani anguste, e gracili, Da Donna, Condita breuissime, Gibbose, concaue, e torte.

Arte di poco retta coscienza, D'offeruar i fatti altrui, D'ingannare il compagno.

Vestire habito d'infamia al proprio stato, più vile per ordinario, & altiero.

Conuersare con banditi, ladri, odiare Religiosi. Non essercitare Sagramenti.

Segni probabili di Huomo da bene nell'esser naturale.

Statura biliofetta. Grande, calda, & humida di complessione, mediocre in tutto, Quadrata.

Moto. Vn'andar lesto; e disposto. Graue, eretto. Patsò lungo, e tardetto.

Capelli flauì. Castagni. Tendenti à nero in virilità, e rossi in giouentù, lunghi.

Capo commisurato alle parti, Martel.

H s tel.

tellino, Alquanto rotondo, Prominente nel mezzo.

Faccia ben disposta, e venerabile, cioè brunetta.

Fronte Alta, lunga, e rotondetta alle Tempie. Humile naturalmente. Eleuata.

Naso adonco non indecente. Gentile alquanto.

Occhi di bianco, che tiri al neretto, Vigilanti decenti, e lucidi humidi, rotondi, ben colorati.

Bocca piccola, Ne con fossa, ne alta, Odorosa, Humidetta, Decente.

Voce gioconda. Risonante gustosa; alquanto graue, che tiri all'acuto, Tral'intenso, e'l rimesso. Riso facile, Moderato, gustoso, e ciuile.

Collo con bella fossetta alla gola. Grosso ben composto. Ritorto alla destra, Proportionato.

Mano bene articolata, e lunghetta. color chiaro, conueneuole, Pelosetta, Palma molle.

Arte di buona sinderesi. Viuer pacifico. Dar il suo a chi deue.

Vestire conueniente allo stato suo Pulito. Non stracciato. Non vano, e superfluo.

Conuersare con huomini buoni, con Religiosi.

Se-

*Segni probabili di Padrone buon
compagno.*

Statura alta , giusta gratiosa , di bella simetria . Moto veloce

Capelli rossi , ricci infino . Rari Capocalu dauanti . Acuminato , decente . Faccia Rossa . Magra , e secca , proveniente dabile . Con barba rossa , o flaua . Fronte alta . Leonina , grande . Allegra .

Naso Aquilino , grande , alquanto simile . Occhi flauì , Belli Ridenti , e granosi . Bocca competente , con denti grandi . Voce grossa , sonora , e chiara acuta in fine .

Riso giouiale , e commodò . Collo neruoso , osso fosco venoso . Mano lunga con ditta , sottili , e trasparenti trà loro , mentre sono distesi .

Arte da buon tempo , Da cacciatore Da spasso .

Vestire alla grande , e tal'hor stracciato , ma con rossor proprio .

Conuersare con persone allegre , e generose .

Segni probabili di Seruitor Ladro.

STatura picciola , gobba, zoppa, guercia da *coram vobis* , ma alta, e quadrata . Moto tardo , & insensibile . Arriuar d'improuiso . Andar troppo imperioso . Capelli Negrucci , Ruffi Subruffi . Capo grosso Picciolo . Quadrato ; Trauaglia dal catarro falso . Faccia deforme .

Frönte angusta Ruuida Pallida Capilata con linea descendente . Naso Ritorto verso li Labri, contorto . Picciolo Schiacciato .

Occhi verdi Citrini Foschi , che vi vegganno di notte . Piccioli assai . Impari . Bocca larga , Angusta con labra sottili . Voce spartita , sotromessa , falsa , Riso affettato , rarissime volte

Collo dritto . Riuolto alla spalla sinistra . Sottile , breue . Mane troppo grande, e grossa , con dita contorte , & vngie breui, e larghe , conuersare con persone sospette , con Idioti , con quelli d'animo vile .

Segni probabili di Seruitor brauo , e forte .

STatura picciola magra , e secca ; ma biliosa, giusta grande proportionata .

Moto veloce , velocissimo , come richiede l'occasione .

Capelli ricci, sottili, e secchi , hispidi

Capo caluo d'auanti per ficcità ; al piccioletto giusto rubicondo ,

Faccia oliuastra : rossa fosca abbruciata, e magra . Fronte alta , larga quadrata, ma non grassa di cute .

Naso aquilino : sottile per calore ; grande, ma non crasso .

Occhi vigilantissimi , neri gratiosi veloci di sguardo , flauissimi . Bocca proportionata , con labbra grosse , ma non troppo humide . Voce alta , strepitosa , grossa , acuta in fine . Riso graue, tardo .

Mano bene articolata , magra dura , secca, neruosa, grande .

Collo neruoso , breue , e grosso non crasso .

Conuersare con armigeri , trattar d'anni, e star sù la difesa con stimare, ma non temere l'inimico .

Segni probabili di Mercante interessato.

S Tatura fredda, secca al tatto, Magra,
e pallida Moto graue, e tardo.

Capelli neri, sottili, e non ricci.

Capo inclinato a terra, ò alla sinistra.
Faccia verde, candida. Fronte angusta, ro-
zonda assai, capillata.

Naso breue è sottile. Occhi celesti,
bianchi, sempre racchiusi. Bocca Angu-
sta. Piccioli denti.

Voce sottile, effeminata, troppo acu-
ta. Riso poco, & grauissimo. Collo sottile,
crasso candido.

Mano da femina, candida, e carnosissima,
che non si distende.

Vestire di conditione Inferiore, all'antica.
Conuersare poco, e con persone d'interesse.

*Segni probabili di Mercante honorato,
e galante.*

S Tatura Grossa, Alta, Proportionata,
Allegria, calda, e secca, ò calda, & hu-
mida.

Moto veloce, velocissimo.

Capelli rossi ricci flauì

Capo corrispondente. Faccia giouia-
le, magra, e rossa.

Fronte

Di Curiosità.

183

Fronte lieta alta larga spatiosa, calua.
Naso Aquilino simo grande, & aperto
nelle narici.

Occhi lieti, e belli, pupille flauæ, lu-
centi. Bocca ridente al graue, non al si-
mulante, larghetta.

Voce grossa, e sonora, Acuta in fine
chiara. Riso moderato, & anche gagliar-
do. Collo roso proportionato venoso ner-
uoso.

Mano longa magretta, con le dita be-
ne distese, e trasparenti vestire alla gran-
de, ouero conforme alla sua possibiltà.
Conuersare con tutti amico di tutti, &
con galant'huomini.

*Segni probabili di Vecchio, che:
s'innamora.*

Statura robusta, e rosseggiante. Moto
veloce. Velocissimo.

Capelli, che non deuantano così tosto
canuti.

Capo retto, e solleuato.

Faccia Giouiale, ouero austera, ma
Rossa.

Fronte di cute secca, e Rossa.

Naso proportionato.

Occhi flauì. Rossi, Lucidi.

Bocca ridente, con labbra sottili di
Cinabra.

Voce

Voce grossa forte sottomesa . Modesta per arte. Riso gagliardo.

Collo retto. Neruoso Venoso, gonfio. Mano pelosa. Magra, e grande.

Vestire da Giouine, ed attilato.

Conuersare con la giouentù con discorsi allegri, & d'amore .

Segni probabili di Medico ignorante.

STatura crassa grossa , e bianca, Longa assai, Breue assai.

Moto tardissimo , Velocissimo Capelli lunghi crassi, e distesi . Ricci assaiissimo . Troppo neri, Chiari.

Capo picciolo . Grosso troppo . Dicutate carnosa . Faccia femminile d'vbraccio, verde. Fronte troppo alta, troppo angusta.

Naso breue, e sottile . Breue, e grosso, Grasso in punta.

Occhi candidi, Celesti Verdi. Neri assai. Foschi, non lucidi.

Bocca sempre ridente . Con labbri grossi, & humidi. Riso assai. Tedioso.

Voce effeminata. Troppo ottusa, Raticca. Collo grosso, crasso è breue, Sottile, e lungo.

Mani grosse, grasse, e breui Rosse fosche, candidi assai. troppo pelose.

Vestire troppo, Da Zerbinotto .

Arte

Arte star sì le galle. Non studiare. At-
tendere a spassi.

Conuersare con gente impediante lo
studio, & di poco sapere.

Segni probabili di Medico Dotto.

STatura giusta, Di complexion biliosa.
Dolerica, & malinconica.

Moto graue, veloce, temperato.

Capelli rossi chiari, Flauì al nero, Ricci
in mediocrità, Neri assai.

Capo à terra Retto.

Faccia allegra moderatamente cupa,
Veneranda

Fronte proportionata. Naso Aquilino.
Proportionato, Ne Grosso, ne
crasso.

Occhi flauì, Lucidi, neri lucidi.

Bocca con Riso, ò senza.

Voce gagliarda. Graue parole con ra-
gione.

Collo ritorto alla destra Rosso, e ner-
uoso. Mani mastre, e dita lunghe, e sottili.
Ma non gtacili.

Vestire da par suo, alla filosofa.

Conuersare con pochi, ouero con vir-
tuosi, discorrendo della sua arte.

*Segni d'un Christiano, che doppo morte
se n'è vado al Cielo, quò ad nos.*

PArola di Dio, sente volonzieri la Predica, & hà disgusto a tralasciarla.

Religione. Ama Religiosi, ò si fa religioso, ò viue christianamente.

Deuotione. E per ordinario deuoto della B. Vergine, ò d'altro Santo particolare.

Limosine. Fà limosina volonzieri, E inclinato alla pietà.

Confessione. Si confessa souente, e gli increbbe star in peccato mortale.

Interesso. Non è mai interessato, che arriui a peccato mortale. Si compiace di ciò, che gli manda, ò toglie Iddio. Non vuole robba d'altri.

Mormoratione. Sopra tutte le cose si guarda a non lacerar la fama altrui.

Nome di Dio. E deuoto del nome di Giesù. Odi in sommo il peccato della bestemmia. Nell'atto del peccare istesso si duole in vn certo modo dell'offesa di Dio. Tutti sono segni probabili, ma però non si possono penetrar i giuditij di Dio.

Segni d'un Prescito all' inferno , quo ad
nos .

P Arole di Dio , non sente volere

Predicatori. Ne mormora, e
sce la lunghezza de' santi discepoli.

Religione è nemico di Religione
scalpestratamente , senza offesa
superiori.

Deuotione Non tiene
deuotione di Santo alcuno. Ma
il Pater noster .

Limosine Non può vedere
discaccia superbamente . E con

Interesse. Per fas , e nefas vuol
ba, ed assassinare il compagno.

Mormoratione . Leua la riputazione
Religiosi, à Citelle, Vedoue, Mariti

Nome di Dio, Bestemia, facilmente.

Spargiura. Maledice. E impatiente.

Nell'atto del peccare non sente ri-

morso di coscienza, ò poco vi attende.

Non si nega però, che vn buono in vita
alla fine non si possa dannare.

*Segni probabili d'un infermo se
debba morire.*

fa maledica troppo abbarbicata.
troppo maligna, in persona debo-
litate cattiva.

ignorante, che applichi all'
antidoti. Medico chiamato

ersa di similitudine dall'or-
da cadauericia. Nari acute,
e chiudansi tosto.

ato. Freddo, con punte de
pie concaue, e ritirate.

ura, arida, fredda con sudore
ostipante il tatto.

lagrimosi, perdente la vista.
rosso. Luce appannata, hor-

Decubito Distese il corpo tosto, che
andò l'infermo al letto. Senti assai peso
senza appetito.

Stridor de denti in feбри, ò in delirio,
mentre non fosse da discesa, ò catarro
ordinario.

Ulcera nata in vn'infermo, ò auanti, se
appare secca pallida, e violacea.

Gesti con le mani di attrahere panni,
e coperte à se, Giocar con fiocchi in fe-
bri pericolose, Respiro freddo men-
tre

tre esce dal naso, ò dalla bocca.

Sudore non causato da infiammatione di parte ma per tutto il corpo, fronte, e non alleggerirsi il male fermo.

Precordij tumidi, duri, dolenti, guido per tutto il corpo.

Sonno sempre esule da' sensi d'infermo, e sonnolenza continua con hebetatione. Escremento molto albicco, te, pallido, rufo, spumoso, negro, gracontorto.

Vrina bianca, e tenue, con nuolette nera sospesa, fetente, negra, e crassa, se però non procedesse dalla vesica mal affetta. Sputo di sangue puro cagionato da febre, verde, e spumoso, nero, e graue, che non si può gettar fuori, mà coua nella Gola, che non mitighi il dolore.

Vomito di sola pituità, ò bile sola. Verde, negro, luido, freddo assai.

Polso. Intermittente, che sembri sano che sij pungente. Vesica dura, dolente tanto più con febre; se l'vrina purulenta non leui dolore.

Parte dell'anno. Nel l'Autunno: *Febres autumnales, aut longæ, aut mortales*. Nel leone.

Etade nella mutatione delle complessioni di sette in sette anni, e principalmente nelli 63. & 84.

Hora

Hora planetaria in decubito, & in rigore sopraueniente Di Saturno. Marte.orno di luna in decubito 7.9 14. 15. 28. trà 29. e 30. in morbis verò, & grauibus. *Ugnò. D'esser fanciullo, posto in fasciato. Che significhi.*

probabili d'un'inspirato de facto si maschio, come femina.

Orpo. Se per tutto il corpo vadino, come formiche fredda. Se si gonfano in diuerse parti.

Morbo, Non trouata la causa del morbo da Medici, ne per medicamenti naturali risanato.

Sacerdote. Se la mano del Sacerdote leggiermente sopra il corpo all'offeso sembri pesante

Oratione. Se l'orationi, e cose sagre conturbino il corpo. Se sijno frastornate l'Orationi da qualche accidente: mentre l'offeso vorrebbe orare a Dio.

Lingua. Se certe vessiche vadino contondendo la lingua, con tumidezza di gola.


Occhi. Terribili, ed horribil sguardi. Pupille contorte, e riuolte con vrli.

Voce. Parlar in Idioma straniero, non saputo mai. Sentire dolore di costole. Sante apposte alle vestimenta.

Segni probabili di Maleficiato de facto.

Morbo Male, che cresce in vn
to, e non serua le regole degli altri
lori. Campare lungo tempo senza cib
o con vomito continuo.

Colore giallo a modo di Zaffarano
chiaro per tutto il corpo. Quando si
abbruggiano nascostamente le malie
che l'infermo sente trauaglio. Quan-
do si pone reliquia ad vna parte del cor-
po, quella sudi.



I L F I N E.

Entre en la Selda de
el V.º P.º fray y crea
no por debajo en el de
le di & según

Villanova

del Villanova

Monte

Marques de la

12000 27485

+
Tengo dados a Buena
2a Ap. 5 y 1

cup.

Cuentas de Cuentas
de febrero
correspondientes
a un par de años
en un peso de oro
de Hago
se nos da a Cien
de leguas . . . f
mayor
de leguas de
entre en la
en Hago 24 de
mayo en la
che

28 12.1
28 - 3
R 871

BIBLIOTECA HISTORICA MUNICIPAL



1200027485

$$\begin{array}{r}
 28 \quad 12.1 \\
 28 \quad - 3 \\
 \hline
 2 \\
 15 \\
 \hline
 \end{array}$$

272

EN LA BIBLIOTECA
 EN 20 ABRIL DE 1917

Maximo Nombro
 Com. del Hermano
 Coronel



Ayuntamiento de Madrid